

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

GIUNTE E COMMISSIONI

parlamentari

—————

151° RESOCONTO

SEDUTE DI GIOVEDÌ 6 GIUGNO 2002

—————

INDICE**Commissioni permanenti**

8 ^a - Lavori pubblici, comunicazioni	<i>Pag.</i> 6
13 ^a - Territorio, ambiente, beni ambientali	» 112

Commissioni congiunte

10 ^a (Industria-Senato) e X (Attività produttive, commercio e turismo-Camera).....	<i>Pag.</i> 3
---	---------------

Organismi bicamerali

RAI-TV	<i>Pag.</i> 116
Mafia	» 120

COMMISSIONI CONGIUNTE

10^a (Industria, commercio, turismo)

del Senato della Repubblica

con la

X (Attività produttive, commercio e turismo)

della Camera dei deputati

GIOVEDÌ 6 GIUGNO 2002

1^a Seduta

Presidenza del presidente della X Commissione della Camera dei deputati
Bruno TABACCI

La seduta inizia alle ore 9,40.

INDAGINE CONOSCITIVA

Indagine conoscitiva sul settore dell'automobile: audizione di rappresentanti dell'Unione nazionale rappresentanti autoveicoli esteri (UNRAE)

Bruno TABACCI, *presidente*, propone che la pubblicità dei lavori odierni sia assicurata anche mediante impianti audiovisivi a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

Introduce, quindi, l'audizione.

Salvatore PISTOLA, *presidente dell'UNRAE*, svolge una relazione sul tema oggetto dell'indagine.

Intervengono per porre quesiti e formulare osservazioni i deputati Alberto NIGRA (DS-U), Gianfranco MORGANDO (MARGH-U), Giorgio BENVENUTO (DS-U), Stefano SAGLIA (AN), Nerio NESI (Misto-Com.it) e Bruno TABACCI, *presidente*.

Salvatore PISTOLA, *presidente dell'UNRAE*, replica agli intervenuti.

Bruno TABACCI, *presidente*, ringrazia il dottor Pistola per il contributo fornito e dichiara conclusa l'audizione.

La seduta, sospesa alle ore 10,30, è ripresa alle ore 10,35.

Audizione di rappresentanti dell'Associazione nazionale fra industrie automobilistiche (ANFIA)

Bruno TABACCI, *presidente*, introduce l'audizione.

Carlo SINCERI, *presidente dell'ANFIA*, svolge una relazione sul tema oggetto dell'indagine.

Intervengono per porre quesiti e formulare osservazioni i deputati Giorgio BENVENUTO (DS-U), Sergio GAMBINI (DS-U), Enrico BUEMI (Misto-SDI), Alberto NIGRA (DS-U), Gianfranco MORGANDO (MARGH-U) e Luigi LAZZARI (FI).

Carlo SINCERI, *presidente dell'ANFIA*, replica ai commissari intervenuti.

Il senatore Maurizio EUFEMI (UDC:CCD-CDU-DE) e il deputato Nerio NESI (Misto-Com.it) pongono ulteriori quesiti.

Alberto BOMBASSEI, *presidente del gruppo componentistica dell'ANFIA*, fornisce ulteriori chiarimenti e Carlo SINCERI, *presidente dell'ANFIA*, svolge ulteriori considerazioni conclusive.

Bruno TABACCI, *presidente*, ringrazia gli intervenuti e dichiara conclusa l'audizione.

La seduta, sospesa alle ore 11,35, è ripresa alle ore 11,40.

Audizione di rappresentanti dell'Associazione industriale metallurgici meccanici affini (AMMA)

Bruno TABACCI, *presidente*, introduce l'audizione.

Alberto PEJRANI, *presidente dell'AMMA*, svolge una relazione sul tema oggetto dell'indagine.

Intervengono per porre quesiti e formulare osservazioni i deputati Nerio NESI (Misto-Com.it), Giorgio BENVENUTO (DS-U), Gianni VERNETTI (MARGH-U), il senatore Maurizio EUFEMI (UDC:CCD-CDU-DE), i deputati Alberto NIGRA (DS-U), Valter ZANETTA (FI), Stefano SAGLIA (AN), Enrico BUEMI (Misto-SDI) e Bruno CAZZARO (DS-U).

Alberto PEJRANI, *presidente dell'AMMA*, replica ai commissari intervenuti.

Bruno TABACCI, *presidente*, ringrazia gli intervenuti e dichiara conclusa l'audizione.

La seduta, sospesa alle ore 12,50, è ripresa alle ore 12,55.

Audizione di rappresentanti della Federazione delle associazioni italiane dei concessionari della produzione automobilistica (FEDERAICPA)

Bruno TABACCI, *presidente*, introduce l'audizione.

Vincenzo MALAGÒ, *presidente della FEDERAICPA*, svolge una relazione sul tema oggetto dell'indagine.

Intervengono per porre quesiti e formulare osservazioni i deputati Sergio GAMBINI (DS-U), Nerio NESI (Misto-Com.it) e il senatore Maurizio EUFEMI (UDC:CCD-CDU-DE).

Vincenzo MALAGÒ, *presidente della FEDERAICPA*, replica ai commissari intervenuti.

Bruno TABACCI, *presidente*, ringrazia gli intervenuti e dichiara conclusa l'audizione.

La seduta termina alle ore 13,15.

LAVORI PUBBLICI, COMUNICAZIONI (8^a)

GIOVEDÌ 6 GIUGNO 2002

77^a Seduta*Presidenza del Presidente***GRILLO**

Interviene il vice ministro per le infrastrutture e i trasporti Martinat.

La seduta inizia alle ore 9,10.

IN SEDE REFERENTE

(1246) Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti, approvato dalla Camera dei deputati

- e petizione n. 195 ad esso attinente

(Seguito dell'esame e rinvio)

Riprende l'esame sospeso nella seduta del 30 maggio scorso.

Il presidente GRILLO, in attesa che venga trasmesso dalla Commissione bilancio il parere sul disegno di legge in titolo e sugli emendamenti ad esso riferiti, ritiene di poter procedere, intanto, alla espressione di un orientamento di massima sugli emendamenti presentati all'articolo 1 illustrati nel corso della seduta antimeridiana del 29 maggio scorso, e su quelli che saranno illustrati nella seduta odierna, precisando che tali orientamenti potrebbero essere superati nell'ipotesi in cui la Commissione bilancio dichiarasse inammissibili talune proposte emendative.

La Commissione prende atto.

Il RELATORE, esprimendo un orientamento di massima sugli emendamenti riferiti all'articolo 1, ritiene necessaria una valutazione del rappresentante del Governo sugli emendamenti 1.1, 1.2, 1.3 e 1.6 e manifesta il proprio avviso contrario sugli emendamenti 1.4, 1.5, 1.7, 1.8, 1.9, 1.11, 1.12, 1.13, 1.14, 1.15, 1.16, 1.17, 1.18, 1.19, 1.20, 1.23, 1.24, 1.25, 1.26, 1.27, 1.28, 1.29 e 1.30, 1.33, 1.34, 1.35, 1.36, 1.37, 1.38, 1.39, 1.40, 1.41, 1.42, 1.43 e 1.44. Esprime invece avviso favorevole sull'emendamento

1.21, di contenuto sostanzialmente analogo agli emendamenti 1.22, 1.31 e 1.32, che i presentatori potrebbero riformulare in un'unica proposta.

Il rappresentante del GOVERNO dichiara di aderire all'orientamento espresso dal Presidente sugli emendamenti 1.24, 1.22, 1.31 e 1.32 e di essere favorevole all'emendamento 1.6.

Si passa quindi alla illustrazione degli emendamenti riferiti all'articolo 2.

Nell'illustrare tutti gli emendamenti presentati dalla propria parte politica, la senatrice DONATI, si sofferma in particolare su quelli di tenore soppresivo che si rendono necessari non solo perché il meccanismo della transazione obbligatoria è esteso in forma generalizzata, ma anche perché in tale articolo non si superano i problemi lasciati aperti dall'applicazione della legge n. 203 del 1991 e dal decreto n. 67 del 1997.

Il senatore PEDRAZZINI illustra l'emendamento 2.2 volto ad impedire la riapertura di termini riguardanti il contenzioso dell'ex Cassa del Mezzogiorno. Dà quindi per illustrati tutti gli altri emendamenti presentati dalla sua parte politica.

Il senatore CICOLANI illustra tutti gli emendamenti presentati soffermandosi sull'emendamento 2.36 che mira ad estendere le procedure transattive agli appalti affidati nell'ambito di opere oggetto di finanziamento comunitario.

Il senatore FABRIS rinuncia ad illustrare gli emendamenti da lui presentati all'articolo 2.

Il senatore PELLEGRINO illustra in particolare l'emendamento 2.273 volto a chiarire la ripartizione dei fondi tra Ministero dell'ambiente e Ministero delle infrastrutture relativamente alla gestione dei bacini idrici necessaria dopo la riforma dei Ministeri operata nella passata legislatura.

Il senatore Paolo BRUTTI dichiara di apporre la propria firma sull'emendamento in questione.

Si danno infine per illustrati tutti gli altri emendamenti presentati all'articolo 2.

Il RELATORE esprime un orientamento favorevole sugli emendamenti 2.30, 2.152 e 2.153, di analogo contenuto, 2.183 e 2.201, 2.202 e 2.203 di analogo contenuto. Ritiene invece opportuna una valutazione del rappresentante del Governo sull'emendamento 2.36.

Il vice ministro MARTINAT riterrebbe accoglibile l'emendamento 2.30 se la data del 30 luglio venisse sostituita con quella del 30 novembre mentre sugli emendamenti 2.152 e 2.153 riterrebbe opportuna qualche precisazione di carattere legislativo. Dichiaro poi di aderire all'orientamento espresso dal relatore su tutti gli altri emendamenti ricordati e di dover approfondire i contenuti dell'emendamento 2.36.

Il senatore Paolo BRUTTI invita tanto il relatore quanto il rappresentante del Governo ad un approfondimento degli emendamenti 2.142 e 2.198.

Si passa quindi all'illustrazione degli emendamenti riferiti all'articolo 3.

Il senatore TURRONI illustrando il complesso degli emendamenti presentati, si sofferma in particolare sulla necessità di sopprimere l'articolo 3 dal momento che in materia di espropri servirebbe una normativa quadro anche al fine di dare ordine ad un settore che investe i diritti dei cittadini. Inoltre, non appare accettabile l'ipotesi prevista al comma 1 che in sostanza si traduce in una sanatoria avente ad oggetto gli impianti e ripetitori che furono edificati in passato non rispettando sempre le normative. Ulteriori aspetti critici sono contenuti anche nel comma 3; a riguardo reputa eccessivo il potere che viene affidato ai soggetti concessionari.

Il senatore CICOLANI dichiara di ritirare l'emendamento 3.35 di analogo contenuto a quelli presentati dal relatore all'articolo 5.

Si danno quindi per illustrati tutti gli altri emendamenti riferiti all'articolo 3.

Il RELATORE ed il rappresentante del GOVERNO esprimono un orientamento di massima contrario su tutti gli emendamenti presentati all'articolo 3.

Si passa all'illustrazione degli emendamenti presentati all'articolo 4.

Il PRESIDENTE dichiara che gli emendamenti 4.3 e 4.4 sono inammissibili in quanto privi di portata normativa ai sensi dell'articolo 100, comma 8, del Regolamento.

Il senatore PEDRAZZINI illustra l'emendamento 4.2 volto a sopprimere l'articolo poiché non appare accettabile intervenire su questioni che sono state già dichiarate costituzionalmente illegittime.

Si danno dunque per illustrati tutti gli altri emendamenti riferiti all'articolo 4.

Il RELATORE ed il rappresentante del GOVERNO esprimono un orientamento di massima contrario su tutti gli emendamenti presentati all'articolo 4.

Si passa all'illustrazione degli emendamenti riferiti all'articolo 5.

Il senatore Paolo BRUTTI ed il senatore TURRONI ritirano, rispettivamente, gli emendamenti 5.1 e 5.3.

Il senatore GUASTI ritira l'emendamento 5.5 ed il senatore CICOLANI rinuncia ad illustrare gli emendamenti presentati.

Il presidente GRILLO illustra quindi gli emendamenti 5.10, 5.11 e 5.12.

Il senatore CICOLANI esprime apprezzamento per gli emendamenti presentati dal relatore, in particolare per l'emendamento 5.12 volto a correggere alcune imperfezioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 2001 con riferimento all'immissione in possesso nel bene. Inoltre sono altrettanto meritevoli le precisazioni riguardanti le procedure affidate al *general contractor* e quelle in tema di indennizzo.

Il senatore MONTINO non concorda sui contenuti degli emendamenti presentati dal relatore poiché essi non sembrano risolvere in modo definitivo alcune questioni riguardanti la rapidità nelle procedure di esproprio, l'importo dell'indennizzo, nonché gli aspetti inerenti la pubblicità. In particolare, sottolinea soprattutto questo ultimo aspetto dal momento che la giurisprudenza amministrativa ha più volte messo in discussione le procedure di esproprio a causa della carenza di informazioni che dovrebbe essere resa al soggetto espropriato in base alla legge n. 241 del 1990. Inoltre, si dovrebbe cogliere l'occasione per riformare le procedure per la corresponsione dell'indennizzo al fine di evitare contenziosi e lievitazioni dei costi nella realizzazione delle opere.

Il senatore MENARDI fa presente al senatore Montino che le esigenze di pubblicità da lui prospettate in realtà sono già considerate dalla legge n. 109 del 1994, e successive modificazioni.

Si danno per illustrati tutti gli altri emendamenti riferiti all'articolo 5.

Il PRESIDENTE invita quindi i senatori che hanno presentato subemendamenti agli emendamenti 5.10, 5.11 e 5.12 a darne illustrazione.

Il senatore TURRONI, intervenendo su tutti i subemendamenti presentati, critica l'impostazione degli emendamenti in questione in quanto creerebbero regimi giuridici diversi in tema di esproprio nell'ambito dello stesso territorio.

Il senatore CICOLANI, pur ritenendo comprensibili le preoccupazioni avanzate dal senatore Turrone, osserva che di fatto già esiste un regime speciale per talune opere, come ad esempio per quanto concerne quelle dell'alta velocità.

Il PRESIDENTE osserva che le critiche del senatore Turrone possono essere superabili poiché nell'emendamento 5.11 si stabilisce che il Governo apporterà al decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 2001 gli adeguamenti necessari ad assicurare il coordinamento con le normative nel frattempo sopravvenute in tema di opere di preminente interesse nazionale.

Il senatore FABRIS illustra quindi i subemendamenti 5.12/3 e 5.12/4 volti a precisare in maniera più determinata gli importi relativi all'indennità di esproprio.

La senatrice DONATI osserva che la finalità di rendere più eque le procedure relative agli indennizzi potrà essere conseguita anche attraverso un necessario aggiornamento delle norme, con particolare riferimento alle fasce di espropriazione.

Il senatore Paolo BRUTTI evidenzia che i costi di esproprio dovrebbero essere inclusi nel capitolato di gara in modo tale da conoscere preventivamente il costo complessivo dell'opera.

Il senatore CICOLANI, pur ritenendo pertinenti alcune delle questioni richiamate dai senatori dell'opposizione, ritiene che le stesse dovrebbero essere più opportunamente collocate in interventi normativi di riforma del testo unico sulle espropriazioni.

Il senatore PELLEGRINO reputa opportuno invece potenziare le informazioni che debbono essere rese all'espropriando. Inoltre, oltre al fatto che gli uffici territoriali di Governo dovrebbero aver chiaro cosa è indicato nei piani parcellari di esproprio, sarebbe opportuno che trattative ed accordi bonari siano direttamente curati da chi gestisce l'appalto.

Il RELATORE, dopo aver invitato i presentatori a ritirare l'emendamento 5.2, che si configura come una riforma di vasta portata per la quale si rendono necessari approfondimenti non possibili in questa sede, esprime un orientamento critico sugli emendamenti 5.4, 5.7, 5.8 e 5.9, mentre dichiara il proprio avviso favorevole sull'emendamento 5.6. Inoltre, per quanto concerne tutti i subemendamenti, invita i presentatori a ritirarli riservandosi una riformulazione più rigorosa sul piano formale degli emendamenti 5.10, 5.11 e 5.12.

Il vice ministro MARTINAT dichiara di far propri gli orientamenti espressi dal Presidente.

Si passa infine all'illustrazione degli emendamenti riferiti all'articolo 6.

Il senatore TURRONI, intervenendo su tutti gli emendamenti presentati dal Gruppo dei Verdi, evidenzia in particolare l'emendamento 6.1 volto a stabilire che le competenze del registro italiano dighe sono trasferite al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, in linea con le indicazioni contenute nella legge n. 36 del 1994 che aveva tentato di riportare ad unità tutti i sistemi relativi alla tutela e alla gestione delle acque. Occorrerebbe infatti operare una più esatta ricomposizione delle competenze in un settore strategico nel quale le politiche sono fortemente interconnesse.

Il senatore PELLEGRINO non concorda con quanto appena affermato dal senatore Turroni perché comunque bisogna prendere atto del fatto che la legge n. 36 del 1994 non ha conseguito risultati ottimali.

Il senatore Paolo BRUTTI, illustrando il complesso degli emendamenti presentati, sottolinea in particolare l'emendamento 6.2, volto a prevedere un termine finale entro cui i soggetti sottoposti alla vigilanza del RID sono tenuti ad iscriversi allo stesso, nonché l'emendamento 6.6 che prevede relative sanzioni nel caso in cui i soggetti concessionari non ottemperino nei termini prescritti all'iscrizione al RID.

Si dà per illustrato inoltre l'emendamento 6.0.1.

Il RELATORE ed il rappresentante del GOVERNO esprimono un orientamento positivo sugli emendamenti 6.2, 6.6, 6.9, 6.17, 6.35.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

SCONVOCAZIONE DELLE SEDUTE POMERIDIANA E NOTTURNA DI OGGI E DELLA SEDUTA DI DOMANI

Il presidente GRILLO avverte che le sedute della Commissione, già convocate per oggi alle ore 14,30 e 21, non avranno più luogo. È altresì sconvocata la seduta prevista per domani 7 giugno 2002 alle ore 9.

La seduta termina alle ore 12.

EMENDAMENTI E SUBEMENDAMENTI AL DISEGNO DI LEGGE N. 1246

Art. 1.

1.1

PEDRAZZINI

Sostituire il comma 1, con il seguente:

«1. Ai fini dell'approfondimento e dello sviluppo del Piano generale dei trasporti, nonché per l'attività di monitoraggio, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti può affidare incarichi di studio e di consulenza. A tale scopo è autorizzata la spesa di 210.000 euro per ciascuno degli anni 2002, 2003 e 2004».

1.2

PEDRAZZINI

Sostituire il comma 1, con il seguente:

«1. Ai fini dell'approfondimento e dello sviluppo del Piano generale dei trasporti, nonché per l'attività di monitoraggio, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti può affidare incarichi di studio e di consulenza. A tale scopo è autorizzata la spesa di 300.000 euro per ciascuno degli anni 2002, 2003 e 2004».

1.3

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, premettere le seguenti parole: «Nel rispetto del dettato costituzionale espresso nel comma 2 dell'articolo 117 della Costituzione, come sostituito dall'articolo 3 della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, che considera le materie oggetto del Piano Generale dei tra-

sporti tra quelle assoggettate a legislazione concorrente tra Stato e Regioni,».

1.4

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, dopo le parole: «27 febbraio 1998, n. 30» inserire le seguenti: «ad esclusione delle attività volte al reperimento delle risorse in sede comunitaria e presso il settore privato».

1.5

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, dopo le parole: «n. 30» aggiungere le seguenti: «ad esclusione degli studi e consulenze per la progettazione dei progetti infrastrutturali».

1.6

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, dopo le parole: «n. 30» aggiungere le seguenti: «dando priorità alle tematiche inerenti allo sviluppo dell'intermodalità, del trasporto pubblico locale, sul miglioramento della logistica e per incentivare la liberalizzazione del mercato».

1.7

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, dopo le parole: «dalla legge 27 febbraio 1998, n. 30» inserire le seguenti: «e per quanto disposto in materia di deleghe dalla legge 5 marzo 2001, n. 57».

1.8

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, dopo le parole: «dalla legge 27 febbraio 1998, n. 30» inserire le seguenti: «avuto riguardo a quanto stabilito all'articolo 1, comma 1, della legge 21 dicembre, n. 443».

1.9

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, dopo le parole: «dalla legge 27 febbraio 1998, n. 30» inserire le seguenti: «e per la definizione degli aggiornamenti del Piano ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge 15 giugno 1984, n. 245».

1.10

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, sostituire le parole da: «700.000 euro» fino alla fine del periodo con le seguenti: «100.000 euro per l'anno 2002, 300.000 per l'anno 2003 e 350.000 per l'anno 2004».

1.11

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, sostituire la cifra: «700.000 euro» con la seguente: «450.000 euro», apportando al comma 3 le conseguenti variazioni in diminuzione.

1.12

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, sostituire la cifra di: «700.000 euro» con la seguente: «500.000 euro», apportando al comma 3 le conseguenti variazioni in diminuzione.

1.13

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, sostituire le parole: «700.000 euro» con le seguenti: «500.000 euro».

1.14

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, sostituire la cifra di: «700.000 euro» con la seguente: «550.000 euro», apportando al comma 3 le conseguenti variazioni in diminuzione.

1.15

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, sostituire la cifra di: «700.000 euro» con la seguente: «600.000 euro», apportando al comma 3 le conseguenti variazioni in diminuzione.

1.16

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, sostituire la cifra di: «700.000 euro» con la seguente: «650.000 euro», apportando al comma 3 le conseguenti variazioni in diminuzione.

1.17

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «purchè gli incarichi di studio e di consulenza siano affidati sulla base di gare europee».

1.18

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti relaziona annualmente alle Commissioni parlamentari competenti in merito al raggiungimento delle finalità e alla spesa autorizzata di cui al presente comma».

1.19

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2, sostituire le parole: «è facoltà del» con la seguente: «il» indi sostituire la parola: «concedere» con la seguente: «concede».

1.20

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2, sopprimere le parole: «associazioni e».

1.21

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2, sostituire le parole: «concedere ad associazioni e società private l'accesso, a titolo oneroso,» con le seguenti: «concedere a titolo gratuito agli Enti locali e alle Associazioni riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, le associazioni di utenti e consumatori di cui all'articolo 5 della legge 30 luglio 1998, n. 281, le associazioni di volontariato iscritte nei registri di cui all'articolo 6 della legge 11 agosto 1991, n. 266, e le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) e a titolo oneroso alle società private l'accesso».

1.22

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2, sostituire le parole: «concedere ad associazioni e società private l'accesso, a titolo oneroso,» con le seguenti: «concedere a prezzo agevolato agli Enti locali e alle Associazioni riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, le associazioni di utenti e consumatori di cui all'articolo 5 della legge 30 luglio 1998, n. 281, le associazioni di volontariato iscritte nei registri di cui all'articolo 6 della legge 11 agosto 1991, n. 266, e le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) e a titolo oneroso alle società private l'accesso».

1.23

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2, sopprimere le parole: «e società private».

1.24

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2, primo periodo, dopo le parole: «società private» aggiungere le seguenti: «accertata l'insussistenza di qualsiasi conflitto di interessi con membri del Parlamento e del Governo».

1.25

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2, sostituire la parola: «oneroso» con la seguente: «gratuito».

1.26

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2, dopo le parole: «a titolo oneroso» sopprimere le seguenti: «alle procedure elaborative».

1.27

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2, primo periodo, sostituire le parole da: «alle procedure elaborative» fino a: «dei risultati ed alla» con le seguenti: «alla consultazione della».

1.28

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2, sostituire le parole da: «alle procedure elaborative» fino alle parole: «sistema informativo» con le seguenti: «alla consultazione delle banche dati, alle procedure elaborative, agli strumenti di analisi dei risultati dei sistemi informativi e statistici del Ministero ed alla banca dati del sistema informativo».

1.29

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2, primo periodo, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela dei soggetti rispetto al trattamento dei dati personali».

1.30

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 2, dopo le parole: «ex Ministero dei trasporti e della navigazione.» inserire le seguenti: «L'accesso è consentito ai soggetti privati».

previa stipula di una convenzione e dietro versamento di una cauzione, di un canone annuo e di un corrispettivo calcolato sulla base delle informazioni effettivamente acquisite».

1.31

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 2, dopo le parole: «ex Ministero dei trasporti e della navigazione.» inserire le seguenti: «L'accesso è altresì consentito alle Pubbliche amministrazioni, agli Organi Costituzionali e giurisdizionali tramite apposita convenzione e a titolo gratuito».

1.32

FABRIS, CREMA

Al comma 2, dopo il primo periodo, aggiungere il seguente: «L'accesso al sistema informativo di cui al presente comma è gratuito per gli uffici della pubblica amministrazione, gli organi costituzionali e giurisdizionali, nonché per le associazioni ambientaliste riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, le associazioni di utenti e consumatori di cui all'articolo 5 della legge 30 luglio 1998, n. 281, le associazioni di volontariato iscritte nei registri di cui all'articolo 6 della legge 11 agosto 1991, n. 266, e le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS)».

1.33

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2, secondo periodo, dopo le parole: «Ministro dell'economia e delle finanze,» aggiungere le seguenti: «e con il Ministro per l'innovazione e le tecnologie».

1.34

BRUTTI Paolo, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 2, sostituire le parole: «entro tre mesi» con le seguenti: «non oltre cinque mesi».

1.35

BRUTTI Paolo, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 2, sostituire le parole: «entro tre mesi» con le seguenti: «non oltre 150 giorni».

1.36

BRUTTI Paolo, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 2, sostituire le parole: «entro tre mesi» con le seguenti: «non oltre quattro mesi».

1.37

BRUTTI Paolo, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 2, le parole: «tre mesi» sono sostituite dalle seguenti: «quattro mesi».

1.38

BRUTTI Paolo, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 2, sostituire le parole: «tre mesi» con le seguenti: «110 giorni».

1.39

BRUTTI Paolo, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 2, sostituire le parole: «tre mesi» con le seguenti: «100 giorni».

1.40

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 2, modificare le parole di: «tre mesi» con le seguenti: «settantacinque giorni».

1.41

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2, sopprimere dopo le parole: «i corrispettivi per» le seguenti: «alle procedure elaborative».

1.42

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2, primo periodo, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «purché le predette società private non appartengano o non siano nella disponibilità di componenti del Governo».

1.43

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2, ultimo periodo, dopo le parole: «di cui al presente articolo» aggiungere il seguente periodo: «Il 25 per cento dei corrispettivi di cui al presente comma è destinato ad anticipare sperimentalmente l'applicazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per verificare l'impatto ambientale e socio-economico del piano infrastrutture contenuto nel PGT e aggiornato dalla delibera Cipe n. 121 del 21 dicembre 2001».

1.44

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «ed in particolare l'attuazione di particolari procedure volte ad assicurare la sicurezza dei dati contenuti nel SIMPT».

Art. 2.**stralc. 1**

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Stralciare l'articolo.

2.1

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Sopprimere l'articolo.

2.2

PEDRAZZINI

Sopprimere i commi 1 e 2.

2.3

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso 2, primo periodo, sostituire le parole: «31 dicembre» con le seguenti: «30 novembre».

2.4

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso 2, primo periodo, sopprimere le parole: «su iniziativa d'ufficio ovvero».

2.5

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, capoverso 2, primo periodo, sostituire le parole: «entro e non oltre il 30 giugno 2002» con le seguenti: «entro il 31 luglio 2002».

2.6

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso 2, primo periodo, sostituire le parole: «30 giugno 2002» con le seguenti: «31 luglio 2002».

2.7

FABRIS, CREMA

Al comma 1, capoverso 2, primo periodo, sostituire le parole: «nel limite del 25 per cento delle pretese di maggiori compensi» con le seguenti: «nel limite del 75 per cento delle pretese di maggiori compensi».

2.8

PEDRAZZINI

Al comma 1, capoverso 2, sopprimere il secondo periodo.

2.9

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso 2, terzo periodo, sopprimere le parole: «o una decisione giurisdizionale non definitiva.».

2.10

FABRIS, CREMA

Al comma 1, capoverso 2, terzo periodo, sostituire il periodo: «il limite per la definizione transattiva è elevabile ad un massimo del 50 per cento dell'importo riconosciuto al netto di rivalutazione monetaria e interessi» con il seguente: «il limite per la definizione transattiva è fissato ad un minimo del 65 per cento dell'importo riconosciuto al netto di rivalutazione monetaria e interessi.».

2.11

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso 2, terzo periodo, aggiungere, in fine, le parole: «spese e onorari.».

2.12

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere il capoverso 2-bis.

2.13

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso 2-bis, sopprimere il primo periodo.

2.14

FABRIS, CREMA

Al comma 1, capoverso 2-bis, sostituire il periodo: «L'esame e la definizione delle domande avvengono entro tre mesi dalla data di ricezione di ciascuna istanza» con il seguente: «L'esame e la definizione delle domande avvengono entro 12 mesi dalla data di ricezione di ciascuna istanza».

2.15

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, capoverso 2-bis, sostituire le parole: «L'esame e la definizione delle domande» con le seguenti: «La definizione delle domande».

2.16

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso 2-bis, primo periodo, sopprimere le parole: «e la definizione».

2.17

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso 2-bis, primo periodo, sostituire le parole: «e la definizione delle domande avvengono» con le seguenti: «deve iniziare».

2.18

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 2, capoverso 2-bis, modificare «avvengono» con «avviene».

2.19

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso 2-bis, primo periodo, sostituire le parole: «tre mesi» con le seguenti: «dodici mesi».

2.20

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso 2-bis, sopprimere il secondo periodo.

2.21

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso 2-bis, secondo periodo, sostituire le parole: «lo stesso termine» con le seguenti: «il termine è di ventiquattro mesi e».

2.22

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso 2-bis, sopprimere il terzo periodo.

2.23

FABRIS, CREMA

Al comma 1, capoverso 2-bis, sostituire il terzo periodo con il seguente: «Nel caso di accettazione della proposta dell'Amministrazione può ricorrere al parere dell'Avvocatura generale dello Stato sullo schema di transazione secondo le norme di contabilità pubblica. In tal caso il termine è interrotto per il tempo occorrente ad acquisire tale parere. Nel caso in cui l'Avvocatura generale dello Stato non esprima il suo parere entro tre mesi dalla data di richiesta da parte dell'Amministrazione interessata, vale il principio del silenzio assenso».

2.24

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, capoverso 2-bis, il terzo periodo, sostituire le parole: «acquisizione del parere dell'Avvocatura generale dello Stato» con le seguenti: «acquisizione del parere della Corte dei conti».

2.25

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, capoverso 2-bis, il terzo periodo, sostituire le parole: «dell'Avvocatura generale dello Stato» con le seguenti: «della Corte dei conti».

2.26

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso 2-bis, sopprimere l'ultimo periodo.

2.27

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso 2-bis, ultimo periodo, sostituire le parole: «due mesi» con le seguenti: «dieci mesi».

2.28

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, capoverso 2-bis, ultimo periodo, sostituire le parole: «entro due mesi successivi» con le seguenti: «entro il mese successivo».

2.29

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere il capoverso 3.

2.30

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

*Al comma 1, capoverso 3, sostituire le parole: «30 giugno» con le
seguenti: «30 luglio».*

2.31

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

*Al comma 1, capoverso 3, primo periodo, sopprimere le parole: «anche
in fase esecutiva».*

2.32

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso 3, sopprimere il secondo periodo.

2.33

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

*Al comma 1, capoverso 3, secondo periodo, dopo la parola: «procedimento»
inserire la seguente: «non».*

2.34

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, capoverso 3, inserire dopo le parole: «si applica» le seguenti: «alle controversie in atto relative ai».

2.35

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, capoverso 3, sopprimere la parola: «altresì».

2.36

CICOLANI

Al comma 1, capoverso 3, aggiungere, in fine, il seguente periodo:
«Le procedure transattive di cui al presente comma vengono estese a tutti gli appalti affidati nell'ambito di opere oggetto di finanziamento comunitario, alle opere eseguite in aree per le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con decreto del Ministero dell'interno delegato per il coordinamento per la protezione civile».

2.37

GUASTI, GIOVANELLI

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

«1-bis. Gli interventi infrastrutturali già previsti nei programmi di cui alla legge 3 agosto 1988, n. 373, la cui esecuzione sia stata sospesa o non sia stata completata e per le quali esistano progetti esecutivi approvati, sono inserite e finanziate con priorità, nell'ambito delle opere e delle risorse previste nei programmi triennali ANAS relativi alle regioni interessate».

2.38

GIOVANELLI, GASBARRI, IOVENE, MONTINO, ROTONDO

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

«1-bis. Gli interventi infrastrutturali già previsti nei programmi di cui alla legge 3 agosto 1988, n. 373, la cui esecuzione sia stata sospesa o non sia stata completata e per i quali esistano progetti esecutivi approvati, sono inseriti e finanziati con priorità, nell'ambito delle opere e delle risorse previste nello stralcio annuale 2002 dei programmi triennali ANAS relativi alle regioni interessate».

2.39

GIOVANELLI, GUASTI

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

«1-bis. Gli interventi infrastrutturali già previsti nei programmi di cui alla legge 3 agosto 1988, n. 373, la cui esecuzione sia stata sospesa o non sia stata completata e per le quali esistano progetti esecutivi approvati, sono inserite con priorità, nell'ambito delle opere e delle risorse previste nello stralcio annuale 2002 dei programmi triennali ANAS relativi alle regioni interessate».

2.40

GIOVANELLI, GASBARRI, IOVENE, MONTINO, ROTONDO

Al comma 1, aggiungere, il seguente comma:

«1-bis. Gli interventi infrastrutturali già previsti nei programmi di cui alla legge 3 agosto 1988, n. 373, la cui esecuzione sia stata sospesa o non sia stata completata e per i quali esistano progetti esecutivi approvati, sono inseriti con priorità, nell'ambito delle opere e delle risorse previste nello stralcio annuale 2002 dei programmi triennali ANAS relativi alle regioni interessate».

2.41

GIOVANELLI, GUASTI

Al comma 1, aggiungere, il seguente comma:

«1-bis. Gli interventi infrastrutturali già previsti nei programmi di cui alla legge 3 agosto 1988 n. 373, la cui esecuzione sia stata sospesa o non sia stata completata e per le quali esistano progetti esecutivi approvati, sono inserite con priorità, nell'ambito delle opere previste nei programmi triennali ANAS delle regioni interessate».

2.42

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Sopprimere il comma 2.

2.43

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2, sopprimere il primo periodo.

2.44

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2, primo periodo dopo le parole: «numero 96» aggiungere le seguenti: «ad esclusione dei progetti speciali».

2.45

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2, primo periodo dopo le parole: «provvede» aggiungere le seguenti: «, d'intesa con il Ministro del tesoro».

2.46

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2, sostituire le parole: «e dei trasporti» con le seguenti: «, sentita la conferenza unificata e».

2.47

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 2, sopprimere le parole da: «sulla base di autocertificazione» alle parole: «controllo ai sensi della presente legge»

2.48

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2, primo periodo, sopprimere le parole: «di autocertificazione».

2.49

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2, primo periodo, sostituire le parole: «di autocertificazione della» con le seguenti: «di relazioni tecniche predisposte da commissari nominati dal medesimo ministero che verifichino la».

2.50

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2, sostituire la parola: «autocertificazione» con la seguente: «certificazione».

2.51

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2, primo periodo, dopo le parole: «della spesa finale» aggiungere le seguenti: «ridotta del 20 per cento».

2.52

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2, primo periodo, dopo le parole: «organo deliberante» inserire le seguenti: «previo parere della Corte dei conti».

2.53

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2, primo periodo, dopo le parole: «rappresentante legale» inserire le seguenti: «acciò appositamente incaricato da un atto deliberativo del proprio ente».

2.54

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2, primo periodo, sostituire: «103.000.000 di euro» con: «20.000.000 euro».

2.55

BRUTTI Paolo, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 2, primo periodo, sostituire le parole: «non superiori a 103.000.000 di» con le seguenti: «al più pari a 45.000.000».

2.56

BRUTTI Paolo, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 2, primo periodo, sostituire le parole: «non superiori a 103.000.000» con le seguenti: «inferiori a 50.000.000».

2.57

BRUTTI Paolo, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 2, primo periodo, sostituire la cifra: «103.000.000» con la seguente: «55.000.000».

2.58

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2, primo periodo, dopo le parole: «di euro» aggiungere le seguenti: «il ricorso alla procedura semplificata non si applica in caso di incompletezza e non integrità della documentazione».

2.59

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2, soprimere il secondo periodo.

2.60

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2, ultimo periodo, sostituire la parola: «sentito» con le seguenti: «d'intesa con».

2.61

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2, ultimo periodo, sostituire la parola: «sentito» con le seguenti: «di concerto con».

2.62

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2, secondo periodo, sopprimere le parole: «il Ministro per gli affari regionali».

2.63

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2, secondo periodo, sostituire le parole: «per gli affari regionali» con le seguenti: «degli interni».

2.64

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2, secondo periodo, dopo le parole: «affari regionali» inserire le seguenti: «acquisito il parere dell'Autorità garante per la concorrenza».

2.65

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2, secondo periodo, dopo le parole: «affari regionali» inserire le seguenti: «d'intesa con la conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281».

2.66

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2, secondo periodo, sostituire le parole da: «sono individuati» fino a: «del campione di» con le seguenti: «sono sorteggiati un numero di».

2.67

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 2, secondo periodo, sostituire le parole: «non inferiore al 10 per cento» con le seguenti: «in numero adeguato e comunque non inferiore ad un terzo».

2.68

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 2, secondo periodo, sostituire le parole: «10 per cento» con le seguenti: «50 per cento».

2.69

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 2, secondo periodo, sostituire le parole: «non inferiori al 10 per cento» con le seguenti: «superiori al 40 per cento».

2.70

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2, secondo periodo, sostituire la parola: «10» con la seguente: «30».

2.71

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 2, secondo periodo, sostituire le parole: «non inferiori al 10 per cento» con le seguenti: «non inferiore al 30 per cento».

2.72

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2, secondo periodo, sostituire le parole: «10 per cento» con le seguenti: «25 per cento».

2.73

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «In caso di assenza di documentazione l'opera è demolita».

2.74

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Sopprimere il comma 3.

2.75

IZZO

Al comma 3, dopo le parole: «per le opere stradali di interesse intercomunale in corso di realizzazione ammesse al finanziamento» inserire le seguenti: «a valere sul fondo ex articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96».

2.76

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 3, sopprimere la parola: «stradali».

2.77

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

*Al comma 3, sostituire la parola: «intercomunale» con la seguente:
«provinciale».*

2.78

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

*Al comma 3, sostituire le parole: «in corso di realizzazione» con le
seguenti: «già realizzate per non meno del 75 per cento dell'importo
dei lavori».*

2.79

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 3, sopprimere la parola: «esecuzione».

2.80

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

*Al comma 3, sopprimere le parole: «manutenzione e gestione» e con-
sequentemente la parola: «sono» è sostituita con la parola: «è».*

2.81

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 3, sopprimere la parola: «manutenzione».

2.82

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 3, sopprimere la parola: «gestione».

2.83

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

*Al comma 3, sostituire le parole: «sono trasferite» con le seguenti:
«possono essere trasferite, previa deliberazione dei consigli comunali inte-
ressati».*

2.84

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

*Al comma 3, dopo le parole: «trasferite alle regioni che», inserire le
seguenti: «hanno la facoltà di non accogliere tale trasferimento. Qualora
lo accolgano».*

2.85

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

*Al comma 3, sostituire le parole: «alle regioni» con le seguenti: «ai
comuni».*

2.86

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 3, sostituire le parole: «che subentrano nei» con le seguenti: «dopo che siano stati conclusi i» e indi sostituire la parola: «ai» con le seguenti: «nei confronti di».

2.87

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 3, sostituire le parole: «che subentrano» con le seguenti: «che non subentrano».

288.

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 3, sopprimere le parole: «anche processuali».

2.89

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 3, sopprimere le parole da: «con vincolo» fino alla fine del comma».

2.90

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 3, sostituire le parole: «con vincolo» con le seguenti: «senza vincolo».

2.91

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 3, dopo la parola: «utilizzazione», inserire le seguenti: «del 50 per cento».

2.92

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Alla fine del comma 3, inserire le seguenti parole: «purché la necessità delle opere sia accertata da una speciale commissione istituita dalle regioni interessate».

2.93

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 3, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «ed alla realizzazione delle opportune opere di compensazione ambientale, ove previste».

2.94

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 3, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Il CIPE, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentite le regioni interessate, procede alla revoca dei finanziamenti degli interventi finanziati sui piani annuali di attuazione dell'intervento straordinario del Mezzogiorno, che non risultassero avviati a quella data».

2.95

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Dopo il comma 3, inserire il seguente:

«3-bis. Le regioni possono fissare un termine entro il quale esse provvedono alla revoca dei finanziamenti relativi agli interventi finanziati e rientranti nelle loro competenze, che non risultassero avviati entro i termini previsti dal decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, nella legge 1992, n. 488».

2.96

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Dopo il comma 3, inserire il seguente:

«3-bis. Qualora venga fissato un termine entro il quale le regioni possono provvedere alla revoca dei finanziamenti relativi agli interventi finanziati e rientranti nelle loro competenze, che non risultassero avviati entro i termini previsti dal decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1992, n. 488, tale termine non può eccedere mesi sei».

2.97

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

*Sopprimere il comma 4.***2.98**

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, sopprimere il primo periodo.

2.99

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, primo periodo, dopo la parola: «decreto». aggiungere la seguente: «interministeriale», indi dopo le parole: «dei trasporti», aggiungere le seguenti: «e del Ministro dell'ambiente e del territorio».

2.100

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, primo periodo, sostituire le parole: «con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti» con le seguenti: «con delibera del CIPE».

2.101

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, primo periodo, sostituire le parole: «del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti» con le seguenti: «del Presidente del Consiglio dei Ministri».

2.102

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, primo periodo, sostituire le parole: «presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti» con le seguenti: «presso la Presidenza del Consiglio».

2.103

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, primo periodo, dopo le parole: «dei trasporti» aggiungere: «d'intesa con il Ministro di grazia e giustizia».

2.104

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, primo periodo, dopo le parole: «dei trasporti» aggiungere: «acquisito il parere delle competenti Commissioni parlamentari».

2.105

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, primo periodo, dopo le parole: «dei trasporti» aggiungere: «sentita la Conferenza unificata».

2.106

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, primo periodo, dopo le parole: «1993 n. 96» aggiungere le seguenti: «preliminarmente sottoposti ad una verifica contabile da tre revisori dei conti appositamente nominati».

2.107

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, primo periodo, sopprimere le parole da: «come da ultimo» fino alla fine del periodo».

2.108

DANZI, FORTE, PELLEGRINO

Al comma 4, sopprimere il secondo e il terzo periodo.

2.109DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN*Al comma 4, sopprimere il secondo periodo.*

2.110TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN*Al comma 4, secondo periodo, sostituire le parole da: «un magistrato della» fino a: «consigliere» con le parole: «un professore ordinario di scienze delle costruzioni».*

2.111TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN*Al comma 4, secondo periodo, le parole da: «un dirigente» fino a: «e dei trasporti» sono sostituite da: «e da altri due magistrati della medesima Corte».*

2.112DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN*Al comma 4, secondo periodo, sopprimere le parole: «e da un dirigente generale del Ministero dell'economia e delle finanze».*

2.113

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, secondo periodo, sostituire le parole: «e da un dirigente generale del Ministero dell'economia e delle finanze» con le seguenti: «e da un dirigente generale del Ministero dell'ambiente e tutela del territorio».

2.114

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, secondo periodo, sopprimere la parola: «generale» riferita al dirigente del Ministero dell'economia».

2.115

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, secondo periodo, sopprimere le parole: «e da un dirigente generale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti».

2.116

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, secondo periodo sopprimere la parola: «generale» riferita al dirigente del Ministero delle infrastrutture».

2.117

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, secondo periodo, aggiungere infine le parole: «e da un dirigente generale del Ministero dell'ambiente e tutela del territorio».

2.118

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, sopprimere il terzo periodo.

2.119

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

*Al comma 4, terzo periodo, sopprimere le parole da: «sotto l'aspetto»
fino alla: «gestione».*

2.120

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, terzo periodo, sopprimere la parola: «efficacia».

2.121

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, terzo periodo, sopprimere le parole: «ed economicità».

2.122

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, sopprimere l'ultimo periodo.

2.123

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, ultimo periodo sostituire le parole: «atti definitivi» con le seguenti: «sono atti preparatori e sono trasmessi al CIPE per le conseguenti determinazioni».

2.124

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «e sono trasmesse alle Camere insieme con una relazione generale ad esse riferite».

2.125

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «le delibere del collegio di revisione sono sottoposte alla valutazione dell'Osservatorio sugli appalti pubblici».

2.126

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Le delibere sono trasmesse al CIPE per le conseguenti determinazioni».

2.127

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Qualora dalle delibere del collegio emergano insufficienze nella gestione dei commissari ad acta il Ministro competente provvede alla loro sostituzione motivata».

2.128

PEDRAZZINI

Sopprimere i commi da 5 a 8.

2.129DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Sopprimere il comma 5.

2.130

DANZI, FORTE, PELLEGRINO

Sopprimere il comma 5.

2.131

FABRIS, CREMA

Sopprimere il comma 5.

2.132DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 5, sopprimere il primo periodo.

2.133TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 5, primo periodo, sopprimere le parole da: «si applicano» fino a: «agosto 1994» indi, alla fine del periodo aggiungere le seguenti parole: «si applicano verifiche sui prezzi previsti dalle opere da parte di

una commissione istituita dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti che accetta la loro congruità».

2.134

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 5, primo periodo, sostituire le parole: «almeno due volte» con le seguenti: «almeno tre volte».

2.135

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 5, sopprimere il secondo periodo.

2.136

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 5, sopprimere le parole da: «si può procedere» fino alle parole: «in alternativa».

2.137

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 5, sostituire il secondo periodo con il seguente: «in tale ultimo caso si provvede ad una nuova progettazione dell'intervento da effettuarsi entro centoventi giorni dalla ultima gara effettuata».

2.138

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 5, secondo periodo, sostituire le parole da: «può procedere ad» fino a: «da realizzare» con le seguenti: «l'intervento è definitivamente sospeso e il finanziamento revocato».

2.139

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 5, secondo periodo, sostituire le parole: «si può procedere ad una eventuale» con le seguenti: «non si può procedere ad una» indi sopprimere l'ultimo periodo.

2.140

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 5, sopprimere l'ultimo periodo.

2.141

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 5, ultimo periodo, sostituire le parole: «il concessionario del programma di cui al predetto articolo 18 può» con le seguenti: «l'amministrazione comunale nella quale è previsto il programma, la regione o la provincia possono».

2.142

BETTONI BRANDANI, BRUTTI Paolo

Alla fine del comma 5 aggiungere il seguente periodo:

«In mancanza di finanziamento pubblico, il concessionario del programma di cui all'articolo 18 legge n. 203 del 1991 può comunque realizzare il programma, contribuendo con fondi propri a costruire l'edilizia so-

ziale (sovvenzionata ed agevolata) nella misura di un terzo di quella programmata all'origine, fermo restando tutte le condizioni di legge».

2.143

GUASTI

Al comma 5, in fine, aggiungere il seguente periodo:

«In mancanza di finanziamento pubblico, il concessionario del Programma di cui all'articolo 18 legge n. 203 del 1991 può comunque realizzare il Programma, contribuendo con fondi propri a costruire l'edilizia sociale (sovvenzionata ed agevolata) nella misura di un terzo di quella programmata all'origine, fermo restando tutte le condizioni di legge».

2.144

FABRIS, CREMA

Sopprimere il comma 6.

2.145DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Sopprimere il comma 6.

2.146DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 6, sopprimere il primo periodo.

2.147

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 6, sostituire le parole da: «possono essere ceduti» fino a: «rimangono» con la seguente: «rimangono».

2.148

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 6, sostituire le parole: «possono» con la seguente: «devono».

2.149

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 6, sopprimere le parole: «agli enti locali».

2.150

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 6, sopprimere le parole: «agli istituti autonomi case popolari, comunque denominati, o agli enti assimilati, competenti».

2.151

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 6, sopprimere le parole: «o agli enti assimilati».

2.152

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 6, dopo le parole: «assimilati, competenti», aggiungere le seguenti: «al prezzo di costo».

2.153

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 6, alla fine del primo periodo aggiungere le seguenti parole: «in tal caso il prezzo di cessione è determinato dal costo di costruzione, con esclusione di ogni rivalutazione e del prezzo del terreno».

2.154

MALENTACCHI, SODANO Tommaso, MALABARBA

Al comma 6, sopprimere il secondo periodo.

2.155

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 6, secondo periodo, dopo le parole: «questi è tenuto» aggiungere le seguenti: «al pagamento dell'area su cui sorge l'edificio per la quota parte degli alloggi che restano nella sua disponibilità e».

2.156

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 6, secondo periodo, sostituire le parole: «dodici anni» con le seguenti: «venti anni».

2.157

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 6, secondo periodo, sostituire le parole: «di dodici anni» con le seguenti: «di quindici anni».

2.158

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 6, secondo periodo, sostituire le parole da: «a destinarli» fino alla fine del comma con le seguenti: «devono essere affidati in comodato gratuito a comunità religiose per finalità assistenziali».

2.159

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 6, secondo periodo, sostituire le parole da: «con le modalità di cui» fino: «alla criminalità» con le seguenti «di cittadini extracomunitari».

2.160

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 6, aggiungere, in fine, le parole: «nonchè a quelli impegnati alla lotta contro l'abusivismo edilizio».

2.161

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 6, aggiungere, in fine, le parole: «e all'evasione fiscale».

2.162

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 6, aggiungere, in fine, le parole: «e nel contrasto del lavoro irregolare e sommerso».

2.163

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Sopprimere il comma 7.

2.164

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 7, sopprimere il primo periodo.

2.165

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 7, sostituire le parole da: «è ulteriormente differita» fino alla fine con le seguenti: «non è ulteriormente differita e il finanziamento revocato».

2.166

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 7, secondo periodo, sostituire le parole: «è ulteriormente differita» con le seguenti: «sono ulteriormente differite».

2.167

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 7, primo periodo, sostituire le parole: «a nove mesi» con le seguenti: «a sei mesi e a quattro mesi rispettivamente».

2.168

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 7, primo periodo, sostituire le parole: «entro 9 mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge» con le seguenti: «entro il 31 agosto 2002».

2.169

DANZI, FORTE, PELLEGRINO

Al comma 7, primo periodo, sostituire le parole: «nove mesi» con le seguenti: «dodici mesi».

2.170

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 7, primo periodo, sostituire le parole: «nove mesi» con le seguenti: «sei mesi».

2.171

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 7, sopprimere il secondo periodo.

2.172

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 7, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «e alla previsione da parte del piano regolatore comunale vigente degli interventi compresi nel programma».

2.173

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 7, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «In tal caso il 50 per cento degli alloggi del programma deve essere utilizzato per la locazione a cittadini extracomunitari o per case famiglia e comunità terapeutiche».

2.174

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Sopprimere il comma 8.

2.175

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 8, sopprimere il primo periodo.

2.176

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 8, premettere il seguente periodo: «Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, entro 60 giorni dalla approvazione della presente legge, effettua una ricognizione sull'attivazione degli accordi di programma per la localizzazione degli interventi di cui al presente comma».

indi sostituire le parole da: «si procede su richiesta del soggetto proponente» con le seguenti: procede, sentito anche il soggetto proponente».

2.177

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 8, primo periodo, dopo le parole: «da parte della regione» inserire le seguenti: «entro i termini previsti dall'articolo 11 della legge 30 aprile 1999, n. 136».

2.178

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 8, primo periodo, sostituire le parole: «per la localizzazione degli» con la seguente: «gli», indi sostituire le parole da: «si procede su» fino a: «della presente legge» con le seguenti: «sono definitivamente annullati e i finanziamenti revocati».

2.179

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 8, primo periodo, sostituire le parole: «si procede» con le seguenti: «Il CIPE procede» indi sopprimere le parole: «su proposta del soggetto proponente».

2.180

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 8, primo periodo, sostituire le parole da: «su richiesta» fino a: «comunicazione alla» con le seguenti: «con decisione della».

2.181

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 8, primo periodo, sostituire le parole: «su richiesta del soggetto proponente» con le seguenti: «su proposta del presidente di un'altra regione».

2.182

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 8, primo periodo, sostituire le parole: «del soggetto proponente» con le seguenti: «di un sindaco di un comune diverso, anche della stessa regione».

2.183

DANZI, FORTE, PELLEGRINO

Al comma 8, primo periodo, sopprimere le parole: «con contemporanea comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei ministri».

2.184

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 8, primo periodo, sopprimere le parole: «con contemporanea comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei ministri.».

2.185

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 8, primo periodo, sostituire le parole: «con contemporanea comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei ministri,» con le seguenti: «con comunicazione al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti».

2.186

FABRIS, CREMA

Al comma 8, primo periodo, dopo le parole: «Presidenza del Consiglio dei ministri» aggiungere le seguenti: «e al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Direzione generale per l'edilizia residenziale e le politiche abitative».

Conseguentemente, al medesimo comma, secondo periodo, sostituire le parole da: «diciotto mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge» con le seguenti: «il 31 dicembre 2002».

2.187

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 8, primo periodo, dopo le parole: «Consiglio dei ministri» aggiungere le seguenti: «e alla conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281».

2.188

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 8, sopprimere il secondo periodo.

2.189

DANZI, FORTE, PELLEGRINO

Al comma 8, secondo periodo, dopo le parole: «il Presidente della Giunta regionale» aggiungere le seguenti: «di concerto con il soggetto attuatore o proponente».

2.190

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 8, secondo periodo, dopo le parole: «18 agosto 2000, n. 267» aggiungere le seguenti: «purché le aree necessarie alle opere pre-

viste dal programma siano già nella piena disponibilità del comune interessato».

2.191

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 8, secondo periodo, sostituire le parole: «da ratificare entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore» con le seguenti: «purché preventivamente autorizzato con deliberazioni consiliari e ratificato entro 90 giorni dall'entrata in vigore».

2.192

DANZI, FORTE, PELLEGRINO

Al comma 8, secondo periodo, sostituire le parole: «diciotto mesi» con le seguenti: «dodici mesi».

2.193

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 8, secondo periodo, sostituire le parole: «diciotto mesi» con le seguenti: «dodici mesi».

2.194

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 8, secondo periodo, dopo le parole: «della presente legge» aggiungere le seguenti: «purché le opere previste dal programma siano previste dal piano regolatore vigente del comune interessato».

2.195

DANZI, FORTE, PELLEGRINO

Al comma 8 sopprimere il terzo periodo.

2.196DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 8, sopprimere il terzo periodo.

2.197TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 8, sostituire il terzo periodo con il seguente: «In caso di nuova localizzazione del programma il finanziamento è automaticamente trasferito per l'attuazione delle opere nella nuova localizzazione, qualora siano soddisfatti gli altri termini previsti dal presente comma».

2.198

BETTONI BRANDANI, BRUTTI Paolo

Al comma 8, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Ai programmi integrati localizzati o rilocalizzati ai sensi dell'articolo 11 della legge 30 aprile 1999, n. 136, e successive modificazioni ed integrazioni, non si applica il punto 3 della delibera CIPE 20 dicembre 1991 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 15 del 20 gennaio 1992 per quanto attiene la richiesta di attestazione di conformità ai prefetti competenti per territorio».

2.199

GUASTI

Dopo il comma 8, aggiungere il seguente:

«8-bis. Ai programmi integrati localizzati o rilocalizzati ai sensi dell'articolo 11 della legge 30 aprile 1999, n. 136, e successive modificazioni ed integrazioni, non si applica il punto 3 della delibera del CIPE 20 dicembre 1991 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 15 del 20 gennaio

1992 per quanto attiene la richiesta di attestazioni di conformità ai prefetti competenti per territorio».

2.200

CICOLANI

Al comma 8, aggiungere il seguente comma:

8-bis) A seguito del mancato inizio degli interventi di cui all'articolo 18 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 quand'anche sia già stata stipulata la convenzione con il CER e, a seguito di certificazione del sindaco del comune nel quale è previsto l'intervento stesso che attesti l'insussistenza delle condizioni previste dall'articolo 18 della legge 12 luglio 1991, n. 203, si procede, su richiesta del soggetto proponente, alla rilocalizzazione del programma in altra regione. In tal caso, il Presidente della giunta regionale, il sindaco del comune interessato e il soggetto proponente, interessati alla nuova localizzazione, sottoscrivono un accordo di programma, ai sensi dell'articolo 34 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Per tutti gli interventi di cui ai commi 8 e 8-bis, non è richiesto il preventivo parere del prefetto, della provincia e del soggetto proponente».

2.201

MENARDI

Dopo il comma 8, aggiungere il seguente:

«8-bis. I fondi previsti dall'articolo 22, comma 3, della legge 11 marzo 1988, n. 67 destinati alla realizzazione degli interventi di edilizia agevolata nell'ambito del programma straordinario di edilizia residenziale da concedere in locazione o in godimento ai dipendenti delle amministrazioni dello Stato impegnati nella lotta alla criminalità ai sensi dell'articolo 18 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 203 sono utilizzati per le seguenti finalità connesse all'attuazione del citato programma:

- 1) copertura dei maggiori oneri, intervenuti nell'esecuzione dei programmi di edilizia sovvenzionata, fino ad un massimo del 10 per cento del costo di costruzione;
- 2) finanziamento dei programmi integrati utilmente collocati in graduatoria nei limiti e secondo quanto indicato nei precedenti commi 7 e 8;

3) finanziamento degli interventi nei limiti e secondo quanto indicato nei precedenti commi 7 e 8».

2.202

MONTINO, BRUTTI Paolo, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Dopo il comma 8, inserire il seguente:

«8-bis. I fondi di cui all'articolo 22, comma 3, della legge 11 marzo 1988, n. 67, destinati alla realizzazione di programmi di edilizia agevolata previsti dall'articolo 18 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito nella legge 12 luglio 1991, n. 203, possono essere utilizzati, nell'ambito delle disponibilità complessive per la copertura di maggiori oneri, fino ad un massimo del 10 per cento del costo di costruzione, intervenuti nel corso dell'esecuzione dei programmi di edilizia sovvenzionata, nonché per il finanziamento degli interventi indicati ai commi 7 e 8 del presente articolo».

2.203

FABRIS, CREMA

Dopo il comma 8, inserire il seguente:

«8-bis. I fondi di cui all'articolo 22, comma 3, della legge 11 marzo 1988, n. 67, destinati alla realizzazione di programmi di edilizia agevolata previsti dall'articolo 18 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito nella legge 12 luglio 1991, n. 203, sono utilizzati ai relativi fini erogativi e sono destinati alla copertura di maggiori costi derivanti dall'adeguamento alla normativa vigente in materia di sicurezza, nonché alla copertura finanziaria degli interventi indicati ai commi 6, 7 e 8 del presente articolo».

2.204

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Sopprimere il comma 9.

2.205

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Il comma 9 è sostituito dal seguente:

«9. L'articolo 13 del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 1997, n. 135, è soppresso».

2.206

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 9, sopprimere il primo periodo.

2.207

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 9, primo periodo, dopo le parole: «implicazioni occupazionali», aggiungere le seguenti: «ed ambientali».

2.208

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 9, primo periodo, sostituire le parole: «il Presidente del Consiglio dei ministri dispone» con le seguenti: «il CIPE delibera».

2.209

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 9, primo periodo, sostituire le parole: «non sia ancora iniziata o».

2.210

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 9, primo periodo, sopprimere le parole: «o proseguita».

2.211

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 9, primo periodo, sopprimere le parole: «ovvero, se iniziata o proseguita, risulti comunque sospesa alla data di entrata in vigore della presente legge.».

2.212

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 9, primo periodo, sostituire le parole da: «di norma» fino alla fine del comma con le seguenti: «dispone la revoca definitiva delle somme non impiegate e la rinuncia ai lavori essendo venuto meno l'interesse nazionale e la revoca dei commissari ad acta».

2.213

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 9, sostituire le parole da: «di norma» fino a: «anche sospesi» con le seguenti: «l'utilizzo delle somme non impiegate in favore delle regioni per la realizzazione di ospedali».

2.214

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 9, primo periodo, le parole: «di norma», sono sostituite dalle seguenti: «sempre, in ogni caso».

2.215

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 9, primo periodo, le parole da: «l'utilizzazione» fino a: «del 1997», sono sostituite dalle seguenti: «il trasferimento delle somme non impiegate al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio per il finanziamento dei parchi nazionali».

2.216

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 9, primo periodo, sopprimere le parole: «revocando contestualmente la nomina dei relativi commissari straordinari».

2.217

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 9, primo periodo, inserire il seguente: «Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti comunica al Presidente della giunta regionale e ai sindaci territorialmente interessati l'intenzione di procedere alla revoca degli stanziamenti e a quella dei commissari, al fine di acquisirne il parere, che viene fornito dalle amministrazioni entro trenta giorni dal ricevimento delle comunicazioni del Ministro».

2.218

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 9, sopprimere il secondo periodo.

2.219

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 9, secondo periodo, sostituire le parole: «ritenuti prioritari» con le seguenti: «di cui il CIPE abbia deliberato l'assoluta necessità.».

2.220

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 9, secondo periodo, dopo le parole: «il Presidente del Consiglio dei ministri» aggiungere le seguenti: «verificati l'inesistenza di casi di incompatibilità, fra i quali sono da prevedersi attività professionali svolte insieme, o alle dipendenze, del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.».

2.221

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 9, secondo periodo, sostituire le parole: «su proposta del Ministro delle infrastrutture e trasporti» con le seguenti: «su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze.».

2.222

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 9, secondo periodo dopo le parole: «su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti» inserire: «sentite le regioni e i comuni competenti per territorio.».

2.223

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 9, secondo periodo, dopo le parole: «delle infrastrutture e dei trasporti» aggiungere le seguenti: «acquisito il parere della conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281».

2.224

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 9, secondo periodo, dopo le parole: «dei trasporti» aggiungere le seguenti: «d'intesa con la conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281».

2.225

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 9, secondo periodo, dopo le parole: «e dei trasporti» aggiungere le seguenti: «e dell'ambiente e tutela del territorio».

2.226

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 9, secondo periodo, dopo le parole: «dispone la nomina» aggiungere le seguenti: «scegliendoli fra i magistrati della Corte dei conti.».

2.227

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 9, secondo periodo, sostituire le parole: «di uno o più nuovi commissari straordinari» con le seguenti: «a commissario straordinario del Presidente della regione in cui è collocata l'opera».

2.228

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 9, secondo periodo, sostituire le parole: «uno o più nuovi commissari straordinari» con le seguenti: «un commissario straordinario».

2.229

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 9, secondo periodo, dopo le parole: «commissari straordinari» aggiungere le seguenti: «scelti fra tecnici di acclarata altissima qualificazione professionale che certifichino di non avere mai avuto rapporti di lavoro e consulenza con società di cui è stato titolare il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti».

2.230

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 9, secondo periodo sopprimere le parole: «anche di carattere contrattuale».

2.231

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 9, secondo periodo sopprimere le parole: «e comunque utile».

2.232

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 9, secondo periodo, sopprimere le parole: «all'avvio ovvero» indi sopprimere: «anche».

2.233

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 9, secondo periodo sopprimere le parole: «ovvero alla prosecuzione dei lavori, anche sospesi».

2.234

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 9, secondo periodo, sostituire le parole: «anche sospesi» con le seguenti: «qualora la sospensione derivi unicamente da cause tecniche, ad esclusione delle carenze progettuali».

2.235

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 9, al secondo periodo, aggiungere in fine le seguenti parole: «qualora l'interruzione dei lavori non sia stata provocata da interventi dell'autorità giudiziaria».

2.236

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 9, dopo le parole: «anche sospesi» aggiungere le seguenti: «purchè la sospensione non derivi da violazioni delle norme riguardanti la sicurezza sui luoghi di lavoro».

2.237

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 9, secondo periodo, dopo le parole: «lavori anche sospesi» aggiungere le seguenti: «con esclusione di strade ed autostrade».

2.238

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 9, sopprimere il terzo e il quarto periodo.

2.239

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 9, sopprimere il terzo periodo.

2.240

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 9, terzo periodo, dopo le parole: «commissari straordinari», aggiungere la seguente: «non».

2.241

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 9, terzo periodo, le parole da: «sono vincolanti», fino a: «competenti», sono sostituite dalle seguenti: «non si applicano alle amministrazioni locali nè alle amministrazioni preposte alla tutela della salute dei cittadini».

2.242

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 9, terzo periodo, dopo le parole: «per le amministrazioni», aggiungere le seguenti: «dello Stato».

2.243

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 9, terzo periodo, dopo le parole: «per le amministrazioni competenti», aggiungere le seguenti: «ad eccezione delle amministrazioni preposte alla tutela dei beni culturali, dell'ambiente e della salute dei cittadini».

2.244

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 9, terzo periodo, dopo le parole: «amministrazioni competenti», aggiungere le seguenti: «con l'esclusione delle amministrazioni comunali».

2.245

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 9, terzo periodo, aggiungere in fine le seguenti parole: «in ogni caso il commissario ad acta non può assumere alcuna determinazione nei confronti di opere che siano sospese o non siano iniziate perchè non previste o in contrasto con gli strumenti di pianificazione regionale, comunale e provinciale».

2.246

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 9, sopprimere il quarto periodo.

2.247

BRUTTI Paolo, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 9, quarto periodo, sopprimere le parole: «4-bis».

2.248

BRUTTI Paolo, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 9, quarto periodo, sopprimere le parole: «4-quater».

2.249

BRUTTI Paolo, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 9, quarto periodo, prima delle parole: «dell'articolo 13 del citato decreto», inserire le seguenti: «, e 24-ter».

2.250

FABRIS, CREMA

Sopprimere il comma 10.

2.251DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN*Sopprimere il comma 10.*

2.252DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN*Al comma 10, sopprimere il primo periodo.*

2.253TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN*Al comma 10, primo periodo, le parole: «è dimostrato dai», fino a: «all'istituto mutuante», sono sostituite dalle seguenti: «sono accertate dall'istituto mutuante», indi il successivo periodo è soppresso.*

2.254TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN*Al comma 10, primo periodo, le parole da: «dalla relativa autocertificazione», sono sostituite dalle seguenti: «dai certificati e dai documenti necessari», conseguentemente sono soppresse le parole da: «per verificare», fino alla fine del comma.*

2.255

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 10, primo periodo, sostituire la parola: «autocertificazione», con la seguente: «certificazione».

2.256

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 10, sopprimere l'ultimo periodo.

2.257

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 10, ultimo periodo, le parole: «Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti», sono sostituite dalle seguenti: «Le regioni».

2.258

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 10, ultimo periodo, le parole: «Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti», sono sostituite dalle seguenti: «Il Ministro degli interni».

2.259

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 10, secondo periodo, le parole: «è autorizzato ad effettuare controlli a campione», sono sostituite dalle seguenti: «effettua controlli ogni 10 autocertificazioni», indi alla fine aggiungere la parola: «medesime».

2.260

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 10, secondo periodo, sostituire le parole: «è autorizzato ad effettuare» con la seguente: «effettua».

2.261

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 10, ultimo periodo, le parole: «è autorizzato ad effettuare» sono sostituite dalle seguenti: «effettua i necessari e completi» indi le parole: «a compiere» sono soppresse.

2.262

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 10, secondo periodo sopprimere le parole: «a campione».

2.263

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 10, secondo periodo, dopo le parole: «ad effettuare controlli a campione» inserire le seguenti: «, non inferiori al 30 per cento del totale delle auto certificazioni.».

2.264

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 10, secondo periodo, dopo le parole: «a campione» inserire le seguenti: «fino a coprire almeno il cinquanta per cento dei casi interessati».

2.265

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 10, secondo periodo, alla fine del comma aggiungere il seguente periodo: «in caso vengano accertati casi di autocertificazioni non corrette la verifica è estesa a tutte le autocertificazioni presentate».

2.266

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 10, aggiungere in fine, il seguente periodo: «in caso di dichiarazioni non veritiere il decreto relativo al contributo di chi ha formulato l'autocertificazione è revocato».

2.267

FABRIS, CREMA

All'articolo 2, dopo il comma 10 aggiungere il seguente:

«10-bis. All'articolo 20 della legge 8 agosto 1977, n. 513 aggiungere il seguente comma: "Il tasso di interesse di cui al comma 1 non si applica ai finanziamenti di cui all'articolo 55 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, il cui decreto di concessione è antecedente all'entrata in vigore della presente legge.

Sopo altresì esclusi dall'applicazione del tasso i finanziamenti il cui decreto di concessione è successivo all'entrata in vigore della presente legge, purchè integrativi di finanziamenti già esclusi dall'applicazione del tasso».

2.268

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Sopprimere il comma 11.

2.269

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Il comma 11 è sostituito dal seguente:

«Le opere individuate dal comma 49 dell'articolo 52 della legge 28 dicembre 2001 n. 448 sono definitivamente sospese, e i commissari *ad acta*, entro 60 giorni dall'approvazione della presente legge, provvedono alla definitiva chiusura dei cantieri ed al loro smantellamento».

2.270

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

*Al comma 11, le parole da: «Il commissario *ad acta*» fino alla fine del comma sono sostituite dalle seguenti: «da il commissario *ad acta*».*

2.271

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

*Al comma 11, le parole da: «Il ministro» fino a: «entro 6 mesi» sono sostituite dalle seguenti: «il commissario *ad acta* con propria determinazione affida entro 3 mesi».*

2.272

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 11, sostituire le parole: «affida entro sei mesi» con le seguenti: «affida entro otto mesi».

2.273

PELLEGRINO, BERGAMO, MENARDI, GUASTI, GIOVANELLI, DONATI, BRUTTI

All'articolo 2, dopo il comma 11, aggiungere il seguente:

«11-bis. Per il completamento delle procedure di spesa avviate dai Provveditorati regionali alle OO.PP e dei magistrati per il Po di Parma

ed alle acque di Venezia, oltre che per la realizzazione di interventi idraulici rimasti di competenza statale, ai sensi dell'articolo 54, comma 1, e articolo 2, comma 3 del decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio assegna, con propri decreti, ai competenti Provveditorati regionali alle OO.PP, ai magistrati per il Po di Parma ed alle acque di Venezia, i fondi occorrenti, utilizzando, a tale fine, lo stanziamento degli appositi capitoli dello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio in conformità delle disposizioni di cui alla legge 17 agosto 1960, n. 908».

Art. 3.

3.1

MALENTACHI, SODANO Tommaso, MALABARBA

Sopprimere l'articolo.

3.2

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Sopprimere l'articolo.

3.3

MALENTACHI, SODANO Tommaso, MALABARBA

Sopprimere il comma 1.

3.4

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Sopprimere il comma 1.

3.5

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Sopprimere il comma 1.

3.6

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, premettere le seguenti parole: «Fino al 30 giugno 2002».

3.7

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1 sostituire le parole: «Le procedure impositive» con le parole: «I procedimenti concernenti l'imposizione».

3.8

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere la parola: «trasporti».

3.9

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1 sopprimere la parola «trasporti».

3.10

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere la parola: «telecomunicazioni».

3.11

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1 sopprimere la parola «telecomunicazioni».

3.12

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere la parola: «acque».

3.13

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere la parola: «energia».

3.14

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1 sopprimere la parola: «energia».

3.15

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1 sopprimere le parole: «relative a servizi di interesse pubblico».

3.16

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1 sostituire le parole: «relative a servizi di interesse pubblico» con le parole: «relative a servizi pubblici».

3.17

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1 sostituire le parole: «di interesse pubblico» con la seguente «pubblici».

3.18

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, dopo le parole: «relative a servizi di interesse pubblico,» aggiungere le seguenti: «in attesa dell'entrata in vigore del testo unico sulle espropriazioni per pubblica utilità di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327,».

3.19

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1 dopo le parole «che siano stati eseguiti» sopprimere le parole «e utilizzati».

3.20

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1 sopprimere la parola: «e utilizzati».

3.21

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1 sostituire le parole: «prima della data di entrata in vigore della presente legge» con le parole «prima del 30 giugno 2002».

3.22

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1 sostituire le parole: «prima dell'entrata in vigore della presente legge» con le seguenti: «entro il 31 dicembre 2001».

3.23

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1 sostituire le parole «fermo restando il diritto dei proprietari delle aree interessate alle relative indennità» con le parole «tenuto conto dei diritti dei proprietari fondiari»

3.24

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1 sostituire le parole: «fermo restando» con le seguenti: «essendo del pari ridotta al 70 per cento il».

3.25

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Alla fine del comma 1 aggiungere le parole: «aumentata del 50 per cento».

3.26

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Dopo il comma 1 aggiungere il seguente comma:

«1-bis. Le predette servitù possono essere imposte esclusivamente per opere e impianti che non comportino aumento delle emissioni sonore ed elettromagnetiche per le abitazioni che sorgono nelle proprietà sottoposte a servitù».

3.27

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Alla fine del comma 1 aggiungere il seguente periodo: «Le procedure impositive regolate dal presente articolo possono essere applicate nel caso in cui non vi sia stata l'accettazione espressa della servitù da parte dei proprietari interessati».

3.28

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Alla fine del comma 1 aggiungere il seguente periodo: «Sono escluse dalle procedure del presente articolo le aree tutelate ai sensi del decreto legislativo n. 490 del 1999».

3.29

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Sopprimere il comma 2.

3.30

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Sopprimere il comma 2.

3.31

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

*Al comma 2 sostituire le parole «i diritti acquisiti degli aventi titolo»
con le parole: «i diritti degli aventi titolo».*

3.32

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2 sopprimere le parole «dagli aventi titolo».

3.33

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

*Al comma 2 sopprimere le parole «fino all'imposizione della ser-
vitù».*

3.34

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2 sostituire le parole «fino all'imposizione della servitù» con le parole «fino all'imposizione delle servitù concernenti le opere realizzate».

3.35

CICOLANI, CHIRILLI, GUASTI, PASINATO, PESSINA, SCARABOSIO

Dopo il comma 2 inserire il seguente:

«2-bis. La data di entrata in vigore del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, già prorogata al 30 giugno 2002 con decreto-legge 23 novembre 2001, n. 411, convertito in legge con legge 31 dicembre 2001, n. 463, è ulteriormente prorogato al 1° gennaio 2003».

3.36

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Sopprimere il comma 3.

3.37

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Sopprimere il comma 3.

3.38

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 3, sopprimere il primo periodo.

3.39

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 3 sopprimere il primo periodo.

3.40

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 3, al primo periodo, sopprimere le parole «delle disposizioni legislative e regolamentari».

3.41

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 3, al primo periodo, sopprimere le parole: «ai sensi dell'articolo 43 del medesimo testo unico».

3.42

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 3, al primo periodo, sopprimere le parole da: «disponendo, con oneri di esproprio» fino alla fine del periodo.

3.43

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 3, al primo periodo, sopprimere le parole «con oneri di esproprio a carico dei soggetti beneficiari».

3.44

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 3, al primo periodo, sostituire le parole: «l'eventuale acquisizione» con le parole: «l'acquisizione».

3.45

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 3, al primo periodo, dopo le parole: «con oneri di esproprio a carico dei» sopprimere la parola: «soggetti».

3.46

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 3, al primo periodo, sopprimere le parole: «privati o pubblici».

3.47

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 3 sopprimere le parole: «privati o».

3.48

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 3 sopprimere le parole: «titolari di concessioni».

3.49

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 3, al primo periodo, dopo le parole: «privati o pubblici, titolari di» sopprimere la parola: «concessioni».

3.50

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 3 sopprimere la parola «autorizzazioni».

3.51

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 3, al primo periodo, dopo le parole «titolari di concessioni» sopprimere la parola «autorizzazioni».

3.52

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 3 sopprimere le parole «o licenze».

3.53

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 3, al primo periodo, dopo le parole: «titolari di concessioni, autorizzazioni» sopprimere le parole «o licenze».

3.54

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 3 sopprimere le parole da: «o che svolgano» fino a «comma 1».

3.55

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 3, al primo periodo, sopprimere le parole da: «o che svolgano» fino alla fine del periodo.

3.56

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 3, al primo periodo, sopprimere le parole: «anche in base alla legge».

3.57

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 3 dopo le parole «di cui al comma 1» aggiungere le seguenti: «con esclusione delle servitù di elettrodotto di cui all'articolo 119 del regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'articolo 5 della legge n. 36 del 2001».

3.58

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 3, sopprimere il secondo periodo.

3.59

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

*Al comma 3 dopo le parole «1997, n. 318» aggiungere le seguenti:
«ad esclusione dei concessionari di telecomunicazioni».*

3.60

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al termine del comma 3, aggiungere: «Restano ferme nei loro confronti tutte le ulteriori competenze e disposizioni contenute nell'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 19 settembre 1997, n. 318».

3.61

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Dopo il comma 3, aggiungere il seguente:

«3-bis. Le procedure impositive di cui al presente articolo non si applicano agli edifici ed alle costruzioni».

Art. 4.**4.1**

MALENTACCHI, SODANO TOMMASO, MALABARBA

Sopprimere l'articolo.

4.2

PEDRAZZINI

Sopprimere l'articolo.

4.3

VERALDI

Al comma 2, sopprimere le parole: «In caso di pluralità di domande, viene data precedenza a quelle presentate da più operatori.».

4.4

VERALDI

Al comma 2, sostituire le parole: «In caso di pluralità di domande, viene data precedenza a quelle presentate da più operatori.» *con le seguenti:* «In caso di pluralità di domande per il medesimo sito presentate nello stesso giorno, viene data precedenza a quella presentata congiuntamente da più operatori.».

Art. 5.**5.1**

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Sopprimere l'articolo.

5.2

CARUSO Antonino, COMPAGNA, BUCCIERO, BATTAGLIA Antonio, MEDURI, RAGNO, MULAS

Sostituire l'articolo 5 con il seguente:

«Art. 5. - *1.* Al Testo unico delle disposizioni legislative in materia di espropriazione per pubblica utilità (testo B), emanato con decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001 n. 325, ed al Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (testo A), emanato con decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001 n. 327, sono apportate le seguenti modifiche ed integrazioni:

a) il comma 2 dell'articolo 1 è soppresso;

b) al comma 1 dell'articolo 2 sono sopprese le parole "e dai regolamenti" e, al comma 2, sono aggiunte, in fine, le parole "assicurando, nel contempo, la più ampia considerazione e la massima tutela dei diritti ed interessi dei titolari dei beni o diritti da occupare o espropriare.";

c) al comma 1, lettera b) dell'articolo 3 sono soppresse le parole "ovvero il concessionario di un'opera pubblica, al quale sia stato attribuito tale potere, in base ad una norma";

d) l'articolo 6 è sostituito dal seguente:

"Art. 6. (L) - (*Regole generali sulla competenza*) - 1. Salvo che per le grandi opere di preminente interesse statale o regionale la cui realizzazione sia prevista da apposita legge speciale rispettivamente statale o regionale, la quale potrà diversamente disciplinare i necessari procedimenti espropriativi, la competenza ad emanare gli atti e provvedimenti del procedimento espropriativo è riservata, in tutti gli altri casi, alla Prefettura, limitatamente alle opere dello Stato, ed alla Presidenza della Regione o della Provincia autonoma, nel cui territorio deve realizzarsi l'opera o parte dell'opera. Tale competenza non può in nessun caso essere delegata ad altri organi o enti (L).

2. Ciascuna Prefettura e ciascuna Presidenza di regione o di provincia autonoma individua ed organizza un apposito ufficio per le espropriazioni, cui è preposto, nel caso della Prefettura, un dirigente di grado non inferiore a viceprefetto nominato a scelta dal Prefetto, o, nel caso della Presidenza di Regione o Provincia autonoma, un dirigente della più elevata qualifica prevista nei ruoli regionali o provinciali, nominato a scelta dal Presidente della Regione o dal Presidente della Provincia autonoma. Gli atti di nomina hanno carattere fiduciario e non richiedono alcuna motivazione (L).

3. Il dirigente preposto all'ufficio delle espropriazioni può essere, in qualsiasi momento e senza necessità di motivazione, revocato o sostituito, anche temporaneamente, dalla stessa Autorità cui appartiene il potere di nomina (L).

4. Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni designa il responsabile di ciascun procedimento, che coordina e cura tutte le operazioni e predispone i relativi atti, anche avvalendosi dell'ausilio di tecnici. (L).

5. La competenza ad emanare ogni provvedimento conclusivo di ciascun procedimento o sub-procedimento è riservata al dirigente dell'ufficio delle espropriazioni, anche se si tratti di atto non predisposto dal responsabile del procedimento. (L).

6. Se l'opera pubblica o di pubblica utilità va realizzata da un concessionario l'amministrazione concedente può delegargli, in tutto o in parte, i propri poteri di promozione ed impulso del procedimento espropriativo ed in genere tutti gli adempimenti posti a carico del soggetto promotore dell'espropriazione, ivi compreso il pagamento delle indennità, determinando chiaramente l'ambito della delega nella concessione. In tal caso il concessionario agisce esplicitamente in nome e per conto dell'amministrazione concedente ed è tenuto ad indicare in ogni atto gli estremi dell'atto di concessione, di cui è tenuto a rilasciare, senza ritardo e senza spese, una copia integrale a semplice richiesta di qualunque interessato. In ogni caso di tutti gli atti, attività, obbligazioni e comportamenti del concessionario resta responsabile nei confronti dei terzi anche l'amministra-

zione concedente, salva l'azione di rivalsa nei confronti del concessionario. (L)»;

e) al comma 1 dell'articolo 32 sono soppresse le parole: "valutando l'incidenza dei vincoli di qualsiasi natura non aventi natura espropriativa e";

f) l'articolo 35 è sostituito dal seguente:

"Art. 35. (L) - (Regime fiscale) – 1. Tutte le somme percepite a titolo di indennità o di corrispettivi per cessione volontaria o di risarcimenti a seguito di procedimenti espropriativi legittimi o illegittimi o di occupazioni senza titolo, nonché a titolo di rivalutazioni ed interessi sugli importi di dette indennità, corrispettivi e risarcimenti, non costituendo reddito ma semplicemente ristoro del pregiudizio patrimoniale subito, sono totalmente esenti da qualsiasi imposizione fiscale, diretta o indiretta, di qualunque carattere o natura (L).

2. Le indennità, i corrispettivi per cessione volontaria ed i risarcimenti sono in ogni caso determinati o liquidati indipendentemente ed indifferentemente dal valore indicato nelle dichiarazioni o denunce presentate ai fini dell'imposta comunale sugli immobili, ovvero dal valore accertato dal competente ufficio comunale in sede di controllo delle dichiarazioni o di accertamento d'ufficio, ovvero dalla circostanza che l'immobile espropriato non sia stato dichiarato ai fini dell'ICI (L).

3. L'ufficio per le espropriazioni comunica agli uffici tributi dei comuni ove sono siti gli immobili espropriati o occupati l'importo delle indennità definitivamente determinate e corrisposte o dei corrispettivi per cessione volontaria pagati o dei risarcimenti definitivamente liquidati e pagati, con le rispettive indicazioni dei percipienti e degli immobili cui le somme si riferiscono, ai fini dell'eventuale esercizio dei poteri di accertamento e di irrogazione delle sanzioni in materia di imposta comunale sugli immobili (L).";

g) i commi 3, 4, 5, 6, 7 e 8 dell'articolo 37 sono soppressi e, al successivo comma 9, dopo le parole "spetta al proprietario coltivatore diretto una indennità" è aggiunta la seguente "aggiuntiva";

h) l'articolo 40 è sostituito dal seguente:

«Art. 40. (L) - (Disposizioni generali) – 1. Nel caso di esproprio di un'area non edificabile, l'indennità è determinata in misura pari al valore effettivo del bene, secondo le sue oggettive possibilità di utilizzazione economica (L).

2. Qualora si tratti di area avente utilizzabilità soltanto agricola, l'indennità è determinata in misura pari all'effettivo valore agricolo, anche in relazione all'eventuale esercizio di azienda agricola tecnicamente organizzata, tenendo conto delle colture effettivamente praticate o praticabili sul fondo e del valore degli edifici e manufatti edilizi legittimamente realizzati sul fondo nonché dell'eventuale maggior valore derivante al fondo dagli ulteriori edifici e manufatti legittimamente realizzabili. Se l'area non è effettivamente coltivata, l'indennità è commisurata al valore agricolo me-

dio corrispondente al tipo di coltura prevalente nella zona ed al valore dei manufatti edilizi legittimamente realizzati, nonché all'eventuale maggior valore derivante al fondo dagli ulteriori edifici e manufatti legittimamente realizzabili (L).

3. Al proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale spetta un'indennità aggiuntiva, determinata in misura pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata (L).

4. Nei casi previsti dai commi precedenti, l'indennità è aumentata delle somme pagate dall'espropriato per qualsiasi imposta relativa all'ultimo trasferimento dell'immobile (L).";

i) al comma 2 dell'articolo 42 le parole "pari a quella spettante al proprietario" sono sostituite dalle seguenti: "pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticato nelle tre annate agrarie immediatamente precedenti la data in cui vi è stata la dichiarazione di pubblica utilità»;

j) all'articolo 43, nel titolo le parole "per scopi di interesse pubblico" sono sostituite dalle seguenti: "per opere dichiarate di pubblica utilità"; al comma 1 sono soppresse le parole "o dichiarativo della pubblica utilità"; al comma 2, lettera *a)*, sono soppresse le parole: "l'atto da cui sia sorto il vincolo preordinato all'esproprio, l'atto che abbia dichiarato la pubblica utilità di un'opera o"; al comma 3 le parole "Qualora sia impugnato uno dei provvedimenti indicati nei commi 1 e 2 ovvero sia esercitata una azione volta alla restituzione di un bene utilizzato per scopi di interesse pubblico" sono sostituite dalle seguenti: "Qualora sia impugnato un decreto di espropriazione ovvero sia esercitata una azione volta alla restituzione di un bene utilizzato, in assenza del decreto di esproprio, per un'opera dichiarata di pubblica utilità"; al comma 6, lettera *a)*, le parole "per scopi di pubblica utilità e, se l'occupazione riguarda un terreno edificabile, sulla base delle disposizioni dell'articolo. 37 commi 3, 4, 5, 6 e 7" sono sostituite dalle seguenti: "per le opere dichiarate di pubblica utilità"; al comma 6, la lettera *b)* è sostituita dalla seguente: "*b)* col computo della rivalutazione monetaria e degli interessi moratori sulle somme via via annualmente rivalutate, a decorrere dalla data di ultimazione delle opere dichiarate di pubblica utilità, senza pregiudizio del diritto all'indennità di occupazione temporanea e/o al risarcimento del danno per gli eventuali periodi di occupazione legittima o illegittima anteriori alla data di ultimazione delle opere (L).";

k) l'articolo 55 è sostituito dal seguente:

"Art. 55. (L) - (*Occupazioni divenute illegittime anteriormente al 30 settembre 1996*) - 1. Nel caso di utilizzazione entro la data del 30 settembre 1996 di un'area edificabile per opere dichiarate di pubblica utilità, in assenza del valido ed efficace decreto di esproprio, ovvero quando il decreto di esproprio emanato entro la data del 30 settembre 1996 sia stato annullato anche successivamente alla stessa data, il risarcimento del danno

è determinato, ancorché vi sia giudizio già pendente, secondo le disposizioni del comma 6 dell'articolo 43 (L)."

l) il comma 2 dell'articolo 57 è soppresso;

m) dopo l'articolo 57 è aggiunto il seguente:

"Art. 57-bis. (L) - (Applicabilità delle norme relative alle indennità ed ai risarcimenti) – 1. Le disposizioni del presente Testo unico in materia di indennità di espropriazione ed occupazione e di risarcimento del danno, e relativo regime fiscale, si applicano anche ai procedimenti ed alle fattispecie anteriori, ancorché vi sia giudizio pendente, escluse soltanto le questioni già definite con sentenza passata in giudicato (L)";

n) al comma 1, numero 62) dell'articolo 58, sono aggiunte, in fine, le parole "limitatamente alle norme riguardanti l'espropriazione"».

5.3

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, dopo le parole: «l'espropriazione» aggiungere le seguenti: «per opere pubbliche».

5.4

MARANO

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

«1-bis. Al quarto comma dell'articolo 7 della legge 30 aprile 1999 n. 136 al testo in vigore si aggiunge:

"per i soggetti (cooperative edilizie e loro consorzi, imprese edilizie e loro consorzi, singoli) che alla data di entrata in vigore della presente legge, avevano la disponibilità dell'area con atto di acquisto e/o preliminare di vendita registrato e trascritto spetta la preferenza ai fini della concessione del diritto di superficie o della cessione in proprietà delle aree"».

5.5

GUASTI

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

«1-bis. All'articolo 10 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, di cui al

decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, è aggiunto il seguente comma:

2. Per gli impianti a rete, relativi a servizi di interesse pubblico, in materia di trasporti, telecomunicazioni, acque ed energia, non previsti nei piani urbanistici, l'adozione dell'atto concessorio o autorizzativo, da parte dell'autorità competente, comporta la costituzione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dagli impianti stessi senza la necessità di adozione di una variante al piano urbanistico e senza la necessità di integrazione dei procedimenti espropriativi in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto».

5.6

CICOLANI

Dopo il comma 1, inserire il seguente:

«1-bis. All'articolo 59, comma 1, del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, dopo la lettera *b*), è inserita la seguente: "*c*) il laboratorio dell'Istituto sperimentale di rete ferroviaria italiana spa"».

5.7

ROLLANDIN, THALER AUSSERHOFER, MICHELINI, BETTA, SALZANO, PETERLINI, RUVOLO, KOFLER, ANDREOTTI

Dopo il comma 1, inserire il seguente:

"2. All'articolo 59 del medesimo testo unico, il comma 1 è sostituito dal seguente:

"Il termine di entrata in vigore delle disposizioni del presente testo unico, già prorogato al 30 giugno 2002, ai sensi della legge 31 dicembre 2001 n. 463, è ulteriormente prorogato al 1° gennaio 2003"».

5.8

ROLLANDIN, THALER AUSSERHOFER, ANDREOTTI, KOFLER, PETERLINI, MICHELINI, BETTA, RUVOLO, SALZANO

Dopo il comma 1, inserire il seguente:

"2. All'articolo 59 del medesimo testo unico, il comma 1 è sostituito dal seguente:

"Il termine di entrata in vigore delle disposizioni del presente testo unico, già prorogato al 30 giugno 2002, ai sensi della legge 31 dicembre 2001 n. 463, è ulteriormente prorogato al 1° gennaio 2003"».

5.9

GUASTI

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

«1-bis. Gli atti, emanati dalle autorità competenti, che autorizzano la costruzione e l'esercizio di impianti a rete relativi a servizi di interesse pubblico, in materia di trasporti, telecomunicazioni, acqua ed energia hanno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità delle opere relative agli impianti medesimi».

5.10/1

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Sostituire le parole: «non si applicano» con le seguenti: «si applicano anche».

5.10

GRILLO

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

«2. Le disposizioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, non si applicano ai progetti per i quali, alla data di entrata in vigore, sia intervenuta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza».

5.11/1

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Sopprimere il comma 1-bis.

5.11/2

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Sopprimere il comma 1-ter.

5.11/3

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1-ter sopprimere le parole da: «limitando» fino alla fine del comma.

5.11

GRILLO

Dopo il comma 1, aggiungere i seguenti:

«2. Il termine di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001 n. 327, contenente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, è prorogato al 31 dicembre 2002.

3. Entro il termine del 31 dicembre 2002, già previsto all'articolo 7 comma 2 della legge 8 marzo 1999, n. 50, e successive modificazioni, il Governo provvede, con uno o più atti, alla integrazione ed emendamento del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001 n. 327, apportando alle disposizioni normative e regolamentari gli adeguamenti necessari ad assicurare il coordinamento con le normative eventualmente sopravvenute in tema di opere di preminente interesse nazionale e la massima rapidità delle procedure relative, limitando il rischio di ritardato inizio dei lavori pubblici».

5.12/1

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Sopprimere la lettera A).

5.12/2

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Sopprimere la lettera B).

5.12/3

FABRIS, LAURIA, VERALDI

Al comma 2, ivi inserito, alla lettera B, aggiungere in fine le seguenti parole: «L'indennità concordata non può essere superiore al doppio della determinazione del valore del bene individuato ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 325».

5.12/4

FABRIS, LAURIA, VERALDI

Al comma 2, ivi inserito, alla lettera B, aggiungere in fine le seguenti parole: «L'importo della indennità concordata deve essere sottoposto al controllo di congruità dell'ingegnere capo dell'ufficio tecnico erariale».

5.12/5

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Sopprimere la lettera C).

5.12

GRILLO

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

«2. Ai fini della realizzazione delle Infrastrutture di cui al Programma approvato ai sensi della legge n. 443 del 2001:

a) la delega di cui all'articolo 6 comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 può essere accordata, in assenza di concessionario, al contraente generale;

b) in deroga all'articolo 20 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001 n. 327, il proprietario che concorda la indennità deve consentire la immediata immissione in possesso nel bene ed ha diritto, previa dichiarazione giurata attestante la piena e libera proprietà del bene stesso, a ricevere un acconto pari all'80 per cento della indennità concordata;

c) il decreto di esproprio è comunque di particolare urgenza ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 22 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001 n. 327 e può essere emesso sulla scorta dei piani parcellari di progetto; in tal caso, il decreto è integrato con la redazione ed allegazione del tipo di frazionamento entro il termine di cui all'articolo 13 commi 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001 n. 327».

Art. 6.**6.1**

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, prima delle parole «a decorrere dalla data» anteporre le seguenti: «Il RID e le relative competenze sono trasferite al Ministero dell'ambiente e del territorio a decorrere dalla data dell'entrata in vigore del provvedimento attuativo di cui all'articolo 91 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112» indi dopo le parole «dalla medesima data».

6.2

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

All'inizio del comma 1, premettere: «Nei trenta giorni successivi,».

6.3

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, sostituire le parole «a decorrere» con le seguenti: «entro dodici mesi».

6.4

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1 sostituire le parole «A decorrere dalla data di» con le parole «Dopo sessanta giorni dalla data di».

6.5

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, dopo le parole «e successive modificazioni» aggiungere le seguenti «da emanare a cura del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti entro 6 mesi dall'approvazione della presente legge».

6.6

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, dopo le parole: «controllo svolto dallo stesso.» inserire «Nel caso in cui i soggetti concessionari di cui al comma 1 non ottemperino nei termini prescritti alla iscrizione al RID e al versamento dei contributi, nei loro confronti è elevata una sanzione amministrativa pari a cinque volte il contributo in questione. Se non ottemperano alla iscrizione e contestualmente al versamento dei contributi e della sanzione, decadono dalla concessione».

6.7

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, dopo le parole «controllo svolto dallo stesso.» inserire «Qualora i concessionari di dighe di cui al comma 1 non ottemperino nei

termini prescritti alla iscrizione al RID e al versamento dei contributi, essi decadono dalla concessione».

6.8

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, dopo le parole «svolte dallo stesso» aggiungere le seguenti «I concessionari che non risultano iscritti al RID dopo 12 mesi dall'entrata in vigore del provvedimento attuativo vengono sospesi».

6.9

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1 sopprimere le parole «in base alle vigenti norme».

6.10

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Dopo il primo comma aggiungere il seguente:

«1-bis. I componenti il RID non possono assumere incarichi di progettazione, collaudo, arbitrato e direzione dei lavori relativi a dighe sottoposte alla vigilanza del RID medesimo o di competenza delle regioni».

6.11

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2 sopprimere le parole: «Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il».

6.12

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2 sopprimere le parole «di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze».

6.13

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2 sostituire le parole «di concerto con» con le seguenti «sentito il».

6.14

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2 sostituire le parole «dell'economia e delle finanze» con le seguenti: «dell'ambiente e del territorio».

6.15

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2, dopo le parole «e delle finanze» aggiungere le seguenti «da emanare entro 6 mesi dall'approvazione della presente legge».

6.16

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2 dopo le parole «delle finanze» aggiungere le seguenti «d'intesa con la conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281».

6.17

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2 dopo le parole «delle finanze» aggiungere le seguenti «sentita la conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281».

6.18

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2 sopprimere le parole «del contributo e».

6.19

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 2, sopprimere le parole «nonché delle modalità di riscossione degli stessi».

6.20

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2, aggiungere il seguente periodo «Il decreto di cui al presente comma è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale entro 14 giorni dalla sua approvazione».

6.21

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Sopprimere il comma 3.

6.22

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 3, sopprimere le parole «in sede di prima applicazione della presente legge».

6.23

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 3, sopprimere le parole «in sede di prima applicazione».

6.24

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 3, sopprimere le parole «contributi e».

6.25

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 3, sopprimere le parole da «nonché la quota» fino alla fine del comma.

6.26

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 3 sostituire le parole «ad investimenti e potenziamento» con le seguenti «a sicurezza e mitigazione ambientale».

6.27

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 3 sostituire le parole «ad investimenti e potenziamento» con le seguenti: «alla manutenzione».

6.28

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 3 sopprimere le parole «e potenziamento».

6.29

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 3 sopprimere le parole «che dovrà essere compresa tra il 50 e il 70 per cento».

6.30

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 3 sostituire le parole «tra il 50 e il 70 per cento» con le parole «tra il 20 e il 30 per cento».

6.31

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 3 sostituire le parole «compresa fra il 50 e il 70 per cento» con le seguenti: «pari al 40 per cento».

6.32

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 3 sostituire le parole «50 e il 70» con le seguenti «60 e il 65».

6.33

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 3, sostituire le parole «tra il 50 e il 70 per cento» con le parole «non inferiore al 70 per cento».

6.34

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 3 sostituire la parola «50» con la parola «30».

6.35

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Sopprimere il comma 4.

6.36

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Alla fine del comma 4 aggiungere le seguenti parole: «dovendosi calcolare i diritti di cui al comma 2 in relazione alla capacità delle condotte medesime».

6.0.1

D'AMBROSIO

Dopo l'articolo 6, aggiungere il seguente:

«Art. 6-bis

1. Per il completamento delle procedure di spesa avviate dai Provveditorati regionali alle opere pubbliche e Magistrati per il Po e di Parma ed alle acque di Venezia, oltre che per la realizzazione di interventi idraulici rimasti di competenza statale, ai sensi dell'articolo 54, comma 1, lettera *d*) del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112 dell'articolo 1, comma 1 e articolo 2 comma 3 del decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio assegna, con propri decreti, ai competenti Provveditorati regionali alle opere pubbliche, ai Magistrati alle acque di Venezia e per il Po di Parma, i fondi occorrenti, utilizzando, a tal fine, lo stanziamento degli appositi capitoli dello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio».

TERRITORIO, AMBIENTE, BENI AMBIENTALI (13^a)

GIOVEDÌ 6 GIUGNO 2002

119^a Seduta*Presidenza del Presidente*

NOVI

Interviene il presidente del Comitato per la vigilanza sull'uso delle risorse idriche, professor Gilberto Muraro, accompagnato dal professor Mario Quaglia e dall'architetto Eduardo Bruno.

La seduta inizia alle ore 9,05.

SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI

Il presidente NOVI avverte che è stata avanzata, ai sensi dell'articolo 33, comma 4, del Regolamento, la richiesta di attivare l'impianto audiovisivo in modo da consentire la speciale forma di pubblicità della seduta ivi prevista ed avverte che, ove la Commissione convenga nell'utilizzazione di tale forma di pubblicità dei lavori, il Presidente del Senato ha già preannunciato il proprio assenso.

Non facendosi osservazioni, la forma di pubblicità di cui all'articolo 33, comma 4, del Regolamento, viene adottata per il prosieguo dei lavori.

PROCEDURE INFORMATIVE

Seguito dell'indagine conoscitiva sull'emergenza idrica nei centri urbani del Mezzogiorno e delle isole: audizione del Presidente e di altri rappresentanti del Comitato per la vigilanza sull'uso delle risorse idriche

Prosegue l'indagine conoscitiva, sospesa nella seduta di ieri.

Il professor MURARO sottolinea innanzitutto come in Italia l'acqua in realtà, come è stato da più parti affermato, non manchi: sulla base dei dati nazionali disponibili e delle rilevazioni effettuate risulta infatti che per ciascun cittadino vengono erogati mediamente fra 288 e 241 litri di acqua al giorno. L'acqua, inoltre, costa abbastanza poco, dal momento

che il prezzo per l'utente è di poco meno di 0,80 euro per metro cubo. Eppure il 14 per cento della popolazione italiana – il 23 per cento nel Mezzogiorno – non è adeguatamente servita da efficienti sistemi fognari, mentre il 40 per cento della popolazione non può beneficiare di sistemi di depurazione idonei.

La situazione di emergenza in atto può spiegarsi per via dell'incapacità gestionale e delle carenze di pianificazione che hanno contraddistinto gli scorsi decenni. Emblematica di ciò è la mancata attuazione data alla legge Galli, la n. 36 del 1994, che pur essendo stata approvata pressoché all'unanimità, negli otto anni scorsi è stata largamente inapplicata. Inoltre, a partire dal 1985 in poi, il livello degli investimenti nel settore è progressivamente diminuito.

La legge Galli ha posto alcuni principi tuttora validi, puntando sul concetto di servizio idrico integrato basato su ambiti territoriali ottimali (ATO). Peraltro, su 91 ATO previsti, a tutt'oggi ne sono stati insediati solo 66, l'attività ricognitiva prevista dalla legge è stata attuata in 47 casi, il piano contemplato dalla normativa è stato redatto in 22 casi, mentre l'intero processo delineato dal legislatore è stato ultimato per soli 12 Ambiti territoriali. In Sicilia, in particolare, si è provveduto all'insediamento degli ATO soltanto l'anno scorso, mentre, a livello nazionale, soltanto pochissimi Ambiti hanno fatto ricorso alla figura del concessionario unico.

La fase per la quale è occorso più tempo è quella dell'insediamento degli ATO; pertanto, per il futuro, allo scopo di rendere più efficiente e pronto il sistema, sarebbe opportuno utilizzare sistemi di incentivazione e, soprattutto, far ricorso ai poteri sostitutivi già previsti dalla normativa vigente ed attribuiti alle regioni, nei casi in cui i comuni, con la loro inerzia, ostacolano il completamento del processo.

Per quanto riguarda il livello di risorse finanziarie necessarie per dar corso agli investimenti ritenuti utili, si è calcolata una cifra di 100.000 miliardi di lire in 23 anni, e ciò sulla base di quanto è emerso dai piani di ambito già approvati, che riguardano 11 milioni di persone, e i cui dati sono stati rapportati all'intera popolazione italiana, come stima orientativa. Si tratta probabilmente di valori lievemente sopravvalutati, ma comunque indicativi.

Il presidente NOVI ringrazia il professor Muraro per la puntuale relazione svolta, dalla quale emerge come la legge Galli sia rimasta largamente inattuata, anche se il processo di applicazione delle norme ivi previste ha per fortuna subito un'accelerazione negli ultimi due anni.

Il senatore MAGRI chiede al professor Muraro chiarimenti in ordine ai criteri seguiti dagli ATO nelle gare, dal momento che a quanto pare l'Ambito territoriale di Frosinone ha provveduto dando un rilievo preponderante agli aspetti tecnici rispetto a quelli economici. Sarebbe opportuno inoltre approfondire gli aspetti concernenti la depurazione delle acque, i controlli relativi, nonché il diverso trattamento che viene reso agli italiani,

molti dei quali non possono beneficiare della rete acquedottistica, e dispongono di acqua proveniente da pozzi.

Il professor MURARO fa presente al senatore Magri che il caso dell'ATO di Frosinone è probabilmente destinato a rimanere unico, in quanto quell'Ambito territoriale ottimale ha avviato le procedure di gara prima dell'adozione del regolamento previsto dalla legge Galli, ed emanato in data 22 novembre 2001, che prevede espressamente che il fattore economico pesi non meno di tutti gli altri messi assieme.

Il presidente NOVI chiede chiarimenti in merito al ritardo registrato tra l'approvazione della legge Galli e l'emanazione del regolamento attuativo, avvenuta pochi mesi fa, nonché sul livello delle risorse erogate negli anni scorsi nell'ambito del quadro comunitario di sostegno.

Il professor MURARO fa presente che il regolamento in questione è stato adottato dal Ministro delle infrastrutture di concerto con il Ministro dell'ambiente, ricalcando sostanzialmente un testo normativo che, in effetti, era stato predisposto alla fine della scorsa legislatura dal ministro dei lavori pubblici Nesi, ma che non era stato ancora emanato. Per quanto riguarda poi le risorse finanziarie rese disponibili in passato nell'ambito del quadro comunitario di sostegno, si riserva di fornire alla Commissione dati puntuali, potendo al momento preannunciare che ci si muove nell'ordine di 6.000 miliardi di lire.

Per ciò che concerne il servizio di depurazione, laddove si è provveduto alla realizzazione degli impianti non sussistono problemi, mentre ciò che è vero è che una rilevante percentuale della popolazione, come ha già rilevato in precedenza, non può beneficiare di un sistema di depurazione.

Il professor QUAGLIA si sofferma brevemente sulle caratteristiche dell'emergenza idrica in atto, osservando come da un lato vadano affrontate le questioni concernenti il rifornimento e la distribuzione di acqua idropotabile, di competenza degli ambiti territoriali, mentre per altro verso sussistano alcune delicate questioni per ciò che concerne la gestione degli invasi e delle grandi adduttrici, di competenza delle Autorità di bacino, e in relazione a cui si pone il problema di un uso promiscuo delle risorse, e cioè tanto per usi civili quanto per usi irrigui e produttivi.

Il senatore DETTORI chiede chiarimenti in ordine alla qualità delle acque per usi civili immesse negli acquedotti, qualità che spesso è scadente ed induce i cittadini a rifornirsi di acque minerali confezionate, nonché in merito all'attendibilità e all'attualità dei dati disponibili e dei sistemi informativi e di monitoraggio del settore.

Il senatore ROTONDO chiede come si sia rapportato il Comitato per quanto attiene al corretto uso del patrimonio idrico, anche alla luce del fatto che sussistono in Italia invasi che non vengono utilizzati, nonché

in merito alla possibilità per gli Ambiti territoriali di attivare rapporti con società con il sistema di affidamento diretto.

Il professor MURARO osserva che, a parte il fatto che il consumo di acque minerali è sicuramente maggiore laddove vi sono condizioni di benessere economico, vi è in effetti una scarsa fiducia dei cittadini nell'acqua erogata, soprattutto nelle zone ove l'irregolarità nel rifornimento di tale materia prima alimenta anche la sfiducia sul suo livello qualitativo. Certo è comunque che, come emerge dall'indagine condotta dall'Istat nell'anno 2000, il 14 per cento degli italiani subisce una certa irregolarità nell'erogazione dell'acqua, con punte del 45 per cento in Calabria. Sotto il profilo informativo, poi, si registrano gravi carenze, tant'è che gran parte dei dati da lui citati risalgono al 1996.

Più in generale, è necessario che tutti i soggetti abbandonino una volta per tutte la vecchia visione privatistica della risorsa acqua, puntando ad ottimizzare l'efficienza di ciascun segmento, non potendosi cercare facili soluzioni in un'ottica che veda il sacrificio di un settore, come ad esempio quello irriguo, a beneficio di quello civile. Per quanto riguarda la possibilità di ricorrere all'affidamento diretto, sulla base dell'articolo 35 della legge finanziaria per l'anno in corso ciò è possibile solo in via transitoria per un periodo massimo di 3-5 anni, salvo proroghe.

Il presidente NOVI, dopo aver ringraziato i rappresentanti del Comitato per la vigilanza sull'uso delle risorse idriche per il prezioso contributo offerto ai lavori della Commissione, rinvia il seguito dell'indagine conoscitiva.

La seduta termina alle ore 10,40.

COMMISSIONE PARLAMENTARE
per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi

GIOVEDÌ 6 GIUGNO 2002

44ª Seduta

Presidenza del Presidente
PETRUCCIOLI

La seduta inizia alle ore 14,10.

SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI

Il presidente, senatore PETRUCCIOLI, avverte che, ai sensi dell'articolo 13, comma 4, del Regolamento della Commissione, la pubblicità della seduta sarà assicurata per mezzo della trasmissione con il sistema audiovisivo a circuito chiuso.

Discussione sulle garanzie del pluralismo nel servizio pubblico radiotelevisivo, ed esame di eventuali risoluzioni

(Seguito della discussione e rinvio)

Riprende la discussione sospesa nella seduta del 5 giugno.

Il presidente PETRUCCIOLI, ricorda che nella seduta precedente era stata aperta la discussione generale sulla sua relazione introduttiva.

Il senatore FALOMI ritiene che dalla discussione in corso, opportunamente e correttamente impostata dalla relazione introduttiva del Presidente, debbano giungere contributi intesi a focalizzare quali siano le problematiche concrete dell'attuazione del pluralismo nel servizio pubblico radiotelevisivo, così da fornire elementi utili alla definizione di un atto di indirizzo della Commissione.

In quest'ottica egli ritiene di indicare alla riflessione della Commissione alcuni punti a suo parere meritevoli di approfondimento; in primo luogo egli osserva che una prima questione di particolare rilevanza, anche perché investe direttamente le funzioni della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi, è quella

dei concreti strumenti conoscitivi e valutativi in possesso di quest'organo parlamentare che consentano un effettivo esercizio di vigilanza anche in tema di pluralismo.

L'unico strumento attualmente disponibile è la trasmissione periodica da parte della RAI delle rilevazioni settimanali dell'Osservatorio di Pavia.

Si tratta di uno strumento del tutto insufficiente; già la delibera sul pluralismo del febbraio 1997 richiamava, seppure in termini non immediatamente precettivi, l'esigenza di disporre di dati di medio periodo, ad esempio relativi a tre mesi, in mancanza dei quali le valutazioni sul pluralismo sarebbero state falsate dalle contingenze che possono determinare la sovraesposizione di questo o quel soggetto in una determinata settimana.

A parere dunque dell'oratore dovrebbero essere disponibili dati non solo elaborati per periodi definiti, ma anche trasmessi su supporto informatico per consentirne una più agevole lettura ed elaborazione.

Più in generale, la Commissione, come più volte ricordato dallo stesso Presidente, dovrebbe poter avere accesso ad autonome fonti di monitoraggio, anche per poter disporre di elementi di valutazione mirati per settore, si pensi all'eccellente studio pubblicato dal Gruppo della Margherita sulla rappresentazione della criminalità nei programmi di informazione; oltretutto ciò si rende necessario anche perché i dati dell'Osservatorio di Pavia lasciano scoperti importanti comparti dell'informazione nel servizio pubblico, quali l'informazione radiofonica e quella delle testate regionali.

Una seconda questione meritevole di approfondimento da parte della Commissione, e che concerne gli aspetti, più volte richiamati dalla relazione del Presidente e dagli altri interventi, relativi agli assetti di sistema e al cosiddetto «pluralismo esterno», è quella del rapporto tra sviluppo tecnologico ed evoluzione degli assetti editoriali e finanziari: si tratta di due fenomeni di segno uguale e contrario: mentre infatti si continua a ripetere che la migliore soluzione per la garanzia del pluralismo esterno – vale a dire della pluralità degli editori radiotelevisivi, ciascuno portatore di una propria linea politico-culturale – riposa nella moltiplicazione delle emittenti che sarà consentita dal passaggio al digitale terrestre e da altre evoluzioni tecnologiche, contemporaneamente si assiste a processi di concentrazione finanziaria per cui l'industria mediatica mondiale finisce per essere sempre più controllata da pochissimi grandi gruppi.

Il senatore Falomi si sofferma quindi sull'aspetto, centrale per chiarire quali siano le modalità per assicurare il pluralismo interno all'azienda, della nomina del Consiglio di amministrazione e delle nomine dei dirigenti. Non vi è dubbio che fin dai suoi inizi il rapporto fra la radiotelevisione di Stato ed il potere politico è stato particolarmente stretto, con alterne vicende e con un progressivo spostamento del fulcro di tale dipendenza dal Governo al rapporto tra maggioranza ed opposizione. Occorre riflettere per valutare se vi siano strumenti per contenere e circoscrivere questo rapporto così stretto; può essere ad esempio discutibile la prassi

per cui ad ogni cambiamento del Consiglio di amministrazione debbano automaticamente essere rimesse in discussione tutte le cariche direttive.

Altri aspetti degni di attenzione sono da un lato quello dello sviluppo di un pluralismo produttivo, oggi sempre più in pericolo per via della tendenza a esternalizzare le produzioni concentrando gli appalti in capo a pochi soggetti, e quello del rapporto tra la libertà degli operatori dell'informazione e il diritto dei cittadini ad un'informazione corretta.

Quest'ultima questione, che pone anche delicati problemi per quanto riguarda la responsabilità dei direttori di rete o di testata, investe anche la questione dei conduttori; su questo punto l'oratore, pur condividendo le osservazioni svolte dal Presidente nella sua relazione circa il potere insito in questo tipo di trasmissioni, esprime perplessità sulla possibilità concreta da parte della Commissione di dettare indirizzi per quanto riguarda i *format* e le modalità delle trasmissioni di approfondimento giornalistico.

L'oratore si sofferma poi sulla questione della partecipazione dei politici alle trasmissioni di intrattenimento; su questo punto la via indicata dal Presidente di limitare le partecipazioni dei politici alla necessità di raccogliere alla fonte un'informazione autorevole e documentata, certamente in astratto equilibrata e condivisibile, è forse di dubbia applicabilità pratica, anche per la difficoltà di sceverare il carattere più o meno pretestuoso dell'argomento che dà occasione all'intervento del politico; meglio sarebbe proporre, più drasticamente, di evitare comunque la partecipazione dei politici in questo tipo di trasmissioni, anche perché su qualsiasi argomento si possono invitare giornalisti o esperti che possono dare una informazione altrettanto documentata rispetto a quella che può fornire un uomo politico.

Il senatore Falomi condivide poi le osservazioni del Presidente circa l'uso della diretta televisiva, che va limitata alle cerimonie ufficiali di Stato; la questione, evidentemente è quella, in particolare per quanto riguarda i discorsi, di stabilire criteri chiari per distinguere una confezione giornalistica del *reportage* sul discorso, nel corso della quale vi sia una trasmissione in voce di passi rilevanti, da un tipo di «trattamento» nel quale gli interventi del giornalista abbiano unicamente lo scopo di razionalizzare e rendere più fruibile quella che è in realtà la trasmissione di un discorso integrale.

Il deputato Giuseppe GIANNI ritiene che il dibattito sul pluralismo non possa prescindere dalla consapevolezza che il mancato rispetto di questo valore, prima ancora che da scelte aziendali, consegue dalla utilizzazione del mezzo televisivo da parte dei soggetti politici quale strumento di costruzione del consenso: in questo senso vi sarebbe da chiedersi se la tanto deprecata lottizzazione non debba essere in realtà intesa, se realizzata sulla base di un criterio democratico e rappresentativo, come uno strumento di difesa e di autotutela delle forze che rappresentano la variegata realtà sociale per evitare la loro esclusione dal circuito mediatico, un'esclusione che non a caso colpisce soprattutto i Gruppi ed i partiti mi-

nori, non solo dell'opposizione ma anche della maggioranza, e quei settori che dalla società sono da essi rappresentati.

Naturalmente la consapevolezza dell'origine «esterna» del mancato rispetto del pluralismo nel servizio radiotelevisivo non deve far dimenticare che una causa di questo come di altri fenomeni negativi che si riscontrano nei *mass media*, è data dal crescente potere di taluni conduttori di programmi di approfondimento giornalistico; costoro, rafforzati dalla totale indipendenza che gli assicura il controllo sul *format* delle loro trasmissioni, finiscono per esercitare un potere arbitrario ed incontrollato, molte volte a danno della *privacy* e dell'onorabilità di cittadini che non sono in grado di difendersi.

La volontà manifestata da Michele Santoro di non presentarsi in audizione davanti a questa Commissione è sicuramente una delle manifestazioni più evidenti di questa arroganza del potere.

Il presidente PETRUCCIOLI dichiara chiusa la discussione generale, preannunciando che nella prossima seduta renderà disponibile una replica ragionata agli interessanti spunti emersi dagli interventi dei colleghi.

Il Presidente ricorda quindi che nella prossima settimana saranno in audizione il dottor Maurizio Mannoni il giorno 11 giugno e il dottor Bruno Vespa il giorno 12.

A conclusione della seduta di giovedì si terrà un Ufficio di Presidenza nel quale egli proporrà il successivo calendario di audizioni.

La seduta termina alle ore 15,10.

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
sul fenomeno della criminalità organizzata mafiosa
o similare

GIOVEDÌ 6 GIUGNO 2002

18ª Seduta

Presidenza del Presidente

Roberto CENTARO

indi del Vice Presidente

Enzo CEREMIGNA

indi del Presidente

Roberto CENTARO

La seduta inizia alle ore 9,50.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il PRESIDENTE comunica che l'Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi, nella seduta del 28 maggio scorso, ha designato quali consulenti a tempo pieno il dottor Raffaele Urso, primo dirigente della Polizia di Stato, il tenente colonnello dei Carabinieri Pellegrino Costa, il professor Marco di Raimondo, il dottor Enzo Cicone e quali consulenti a tempo parziale il professor Angelo Carmona, i magistrati dottor Raimondo Cerami, dottor Alberto Cisterna, dottor Mario Conte, dottor Ignazio De Francisci, dottor Matteo Paolo Di Giorgio, dottor Gerardo Dominijanni, dottor Vincenzo Farina, dottor Bernardo Petralia, dottor Pietro Antonio Sirena, dottor Antonio Tricoli; il dottor Federico Tomassi, magistrato a riposo, il dottor Stefano Cerniati, commercialista, il professor Giorgio Chinnici, criminologo, l'avvocato Tiziana Trevisson, l'ingegner Michele Tritto, funzionario dell'ANCE, la dottoressa Giovanna Miele, psicologa, il dottor Matteo Morozzo della Rocca, il colonnello della Guardia di finanza Luciano Carta, il vicequestore Rosario Cunsolo dirigente della sezione D.I.A. di Agrigento, il colonnello della Guardia di finanza Mario D'Alonzo.

Il PRESIDENTE comunica altresì che l'Ufficio di Presidenza ha deliberato di acquisire i dati sulle pendenze delle richieste di ordinanza di custodia cautelare proposte dalla D.D.A. di Napoli e sui provvedimenti emessi, su richiesta del medesimo ufficio, dal Gip presso il Tribunale di Napoli.

Prende atto la Commissione.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il deputato LUMIA pone all'attenzione della Commissione l'opportunità di acquisire tempestivamente il testo del progetto di legge volto a prorogare l'efficacia dell'articolo 41-*bis* dell'ordinamento penitenziario ed esprime forte delusione per la mancata stabilizzazione del carcere di rigore. Prospetta inoltre l'utilità di una visita della Commissione nel Comune di Lauro, in occasione della missione già calendarizzata presso la città di Napoli.

Il senatore BRUTTI si associa alla richiesta di acquisire ogni utile documentazione concernente il regime carcerario *ex* articolo 41-*bis* ed esprime il convincimento che l'efficacia della proroga potrebbe superare almeno l'orizzonte temporale delle elezioni politiche, al fine di evitare forme improprie di strumentalizzazione in campagna elettorale. Ravvisa inoltre la necessità di assumere dati sulla recente scarcerazione di imputati già condannati all'ergastolo per reati di mafia.

Il PRESIDENTE avverte che sarà acquisito ogni utile materiale in ordine alla proposta di proroga dell'articolo 41-*bis* dell'ordinamento penitenziario. D'altro canto è nota la posizione della Presidenza sul carattere decisivo di tale previsione normativa nell'azione di contrasto alla criminalità mafiosa, dovendosi poi distinguere tra l'inserimento di un istituto nell'ordinamento e la sua concreta applicazione, anche in vista di un possibile giudizio di legittimità costituzionale.

Il PRESIDENTE assicura che saranno richiesti elementi sulla scarcerazione per decorrenza dei termini di custodia cautelare di imputati già condannati all'ergastolo per reati di mafia. Nel corso delle audizioni che avranno luogo a Napoli la prossima settimana, si acquisiranno, inoltre, dati sulla criminalità organizzata nel territorio del Comune di Lauro; una rappresentanza ristretta della Commissione potrà compiere una breve visita allo stesso Comune.

Audizione del direttore generale del Dipartimento amministrazione penitenziaria dottor Giovanni Tinebra, del procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Caltanissetta dottor Francesco Messineo e del procuratore aggiunto dottor Francesco Paolo Giordano

Il PRESIDENTE introduce l'audizione, in cui saranno approfonditi temi già affrontati in occasione della missione che la Commissione ha compiuto a Palermo il 21 maggio scorso.

Formula osservazioni e pone quesiti il deputato PALMA. Rispondono – svolgendo alcuni passaggi in seduta segreta – il dottor TINEBRA ed il dottor GIORDANO.

In seduta segreta, pone domande e formula ulteriori rilievi il deputato PALMA. Rispondono – sempre in seduta segreta – il dottor GIORDANO ed il dottor TINEBRA.

L'audizione prosegue in seduta pubblica.

Il dottor TINEBRA risponde a quesiti posti dal deputato PALMA.

Intervengono il deputato LUMIA ed il deputato PALMA. Il PRESIDENTE ricorda alla Commissione la necessità di un'ordinata discussione.

In seduta segreta, svolgono osservazioni e pongono domande il deputato PALMA e il senatore BRUTTI. Rispondono – sempre in seduta segreta – il dottor TINEBRA, il dottor MESSINEO, il dottor GIORDANO.

L'audizione prosegue in seduta pubblica. Intervengono il deputato LUMIA e il senatore CIRAMI: rispondono il procuratore MESSINEO e il procuratore aggiunto GIORDANO, il quale svolge alcuni passaggi in seduta segreta.

In seduta segreta intervengono i deputati LUMIA e PALMA, il PRESIDENTE e il senatore VIZZINI. Risponde – sempre in seduta segreta – il procuratore aggiunto GIORDANO.

L'audizione prosegue in seduta pubblica: rispondono a quesiti formulati dal senatore CIRAMI il dottor GIORDANO, il dottor TINEBRA e il dottor MESSINEO.

Formula osservazioni e pone domande il deputato PALMA: risponde il procuratore MESSINEO.

Il procuratore MESSINEO chiarisce alcuni punti secondo quanto sollecitato dai deputati PALMA e LUMIA.

Intervengono poi il deputato PALMA, il PRESIDENTE ed il deputato LUMIA. Risponde il procuratore aggiunto GIORDANO, il quale svolge alcuni passaggi in seduta segreta.

Pone domande – in seduta pubblica – il PRESIDENTE. Seguono le risposte del dottor TINEBRA, del dottor GIORDANO e del dottor MESSINEO, il quale dà anche un chiarimento richiesto dal senatore CIRAMI.

Il PRESIDENTE, ringraziati i magistrati intervenuti, dichiara infine conclusa l'audizione.

La seduta termina alle ore 14,05.

